



in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del Collocamento

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco s.c.
Sede legale in Piove di Sacco, via Alessio Valerio 78 – 35028 Piove di Sacco (PD)
Telefono 049 5842066 - Fax 049 584 1275 - e-mail info@bccpiove.it
Cod. ABI 08728
Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo
Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 221.20
Iscritta all'Albo delle Cooperative a Mutualità prevalente n. A162413
Registro delle imprese di Padova n. 2943
Capitale sociale: € 164.340,00 al 31/12/2009
Riserve € 63.996.211 al 31/12/2009

PROSPETTO DI BASE

relativo ai programmi di emissione di prestiti obbligazionari denominati:

"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc Obbligazioni a Tasso Fisso"

"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc Obbligazioni a Tasso Variabile"

"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc Obbligazioni Step Up/Step Down"

"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc Obbligazioni Zero Coupon"

"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc Obbligazioni a Tasso Misto"

Il presente documento - composto dalla Nota di Sintesi (la "Nota di Sintesi"), dal Documento di Registrazione (il "Documento di Registrazione") di Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc ("Emittente"), e dalla Nota Informativa sugli strumenti finanziari emittendi per le singole tipologie: a tasso fisso, a tasso variabile, step-up/step down, Zero coupon e Tasso Misto (la "Nota Informativa"), nonché da ogni successivo eventuale supplemento - costituisce un Prospetto di Base (il "Prospetto di Base") ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto").

Il presente Prospetto di Base è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE, e del Regolamento CONSOB adottato con propria delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, così come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento 11971") ed è stato depositato presso la CONSOB in data 27.7.2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 10.062.279 del 13.7.2010.

L'adempimento di pubblicazione del presente Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la Direzione Generale e Sede Sociale dell'Emittente in Via A. Valerio, 78/80, Piove di Sacco (PD), ed è altresì liberamente consultabile in formato elettronico sul sito internet dell'Emittente www.bccpiove.it.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base nonché nelle relative Condizioni Definitive.

INDICE

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	8
1 PERSONE RESPONSABILI	8
1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel Prospetto di Base	8
1.2 Dichiarazione di responsabilità	8
DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	9
SEZIONE I - NOTA DI SINTESI	11
1 CONTENUTI DELLA NOTA DI SINTESI	11
2 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	11
2.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	11
2.2 Rating	11
2.3 Panoramica delle attività	11
2.4 Struttura organizzativa	11
3 IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI	12
3.1 Consiglio di Amministrazione e Direzione	12
3.2 Organo di Controllo	12
3.3 Società di revisione	13
4 INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI	13
4.1 Dati, Indicatori (ratios) ed altre informazioni finanziarie al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008	13
4.2 Risultato operativo e situazione finanziaria: resoconto e prospettive	14
4.3 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	14
4.4 Statistiche relative all'offerta e calendario previsto	14
4.5 Dettaglio dell'offerta: facoltà dell'Emittente	14
5 COLLOCAMENTO	14
5.1 Categorie di potenziali investitori	15
5.2 Criteri di riparto	15
5.3 Spese legate all'emissione	15
5.4 Ammissione alla negoziazione	15
5.5 Impegni dell'Emittente sul mercato secondario	15
5.6 Regime fiscale	15
5.7 Restrizioni alla trasferibilità	15
6 INDICAZIONI COMPLEMENTARI	16
6.1 Capitale sociale	16
6.2 Documenti accessibili al pubblico	16
7 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO – AVVERTENZA GENERALE	17
7.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti: obbligazioni a tasso fisso	17
7.2 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti: obbligazioni a tasso variabile	17
7.3 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti: obbligazioni step up – step down	17
7.4 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti: zero coupon	17
7.5 Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari offerti: tasso misto	18
7.6 Rischi connessi all'Emittente	18
7.7 Rischi connessi agli strumenti finanziari offerti	18
SEZIONE II - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	21
CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	21
1 PERSONE RESPONSABILI	21
1.1 Persone responsabili delle informazioni fornite nel documento di registrazione	21
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	21
2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente	21
3 FATTORI DI RISCHIO	22
3.1 Rischi riferiti all'Emittente	22
3.2 Principali indicatori finanziari	23

3.3	Dati finanziari rilevanti	23
4	INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	23
4.1	Storia ed evoluzione dell'Emittente	23
4.2	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	24
4.3	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	24
4.4	Data di costituzione e durata dell'Emittente	24
4.5	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione, nonché indirizzo e numero di telefono della sede sociale	24
4.6	Fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	24
5	PANORAMA DELLE ATTIVITÀ	24
5.1	Descrizione sintetica delle principali attività dell'Emittente.	24
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PARTECIPAZIONI	25
6.1	Breve descrizione della struttura del gruppo	25
6.2	Posizione dell'Emittente all'interno del gruppo	25
7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	25
7.1	Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali	25
7.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell' Emittente, almeno per l'esercizio in corso	25
8	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	25
9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	26
9.1	Nome, indirizzo e funzioni presso l'Emittente	26
9.2	Composizione del Consiglio di Amministrazione:	26
9.3	Composizione della Direzione Generale:	26
9.4	Composizione del Collegio Sindacale:	27
9.5	Conflitto di interessi degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Controllo	27
10	PRINCIPALI AZIONISTI	28
10.1	Soggetti in possesso di partecipazioni di controllo nell'Emittente.	28
10.2	Patti parasociali	28
11	INFORMAZIONI FINANZIARIE	28
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi precedenti	28
11.2	Bilanci	28
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	29
11.4	Data delle ultime informazioni finanziarie	29
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali	29
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali	29
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	29
12	CONTRATTI IMPORTANTI	29
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	29
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	29
SEZIONE III - NOTA INFORMATIVA PER I PROGRAMMI DI EMISSIONE DI STRUMENTI FINANZIARI		30
PARTE 1	OBLIGAZIONI A TASSO FISSO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO	31
1	PERSONE RESPONSABILI	31
1.1	Indicazione delle persone responsabili	31
2	RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	32
2.1	Esemplificazione dei rendimenti: obbligazioni a tasso fisso	34
2.2	Comparazione con titoli di stato con similare tipologia e durata	34
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	35
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.	35
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	35
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	35
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	35
4.2	Legislazione di riferimento	35

4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	35
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	35
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	35
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	35
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare: Obbligazioni a tasso fisso	36
4.8	Data di scadenza, modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	36
4.9	Il rendimento effettivo	36
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	36
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	36
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	36
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	36
4.14	Regime fiscale	36
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	37
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	37
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	37
5.3	Fissazione del prezzo	38
5.4	Collocamento e sottoscrizione	38
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	38
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	38
6.2	Quotazione su altri mercati	38
6.3	Negoziazione delle obbligazioni: impegno dell'Emittente per il mercato secondario	38
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	38
7.1	Consulenti legati all'Emissione	38
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	38
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	38
7.4	Informazioni provenienti da terzi	39
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	39
7.6	Condizioni Definitive	39
7.7	documenti accessibili al pubblico	39
8	GARANZIE	39
8.1	Natura della garanzia	39
8.2	Campo di applicazione della garanzia	39
8.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	40
8.4	Documenti accessibili al pubblico	40
9	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO TASSO FISSO"	41
10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO	43
PARTE 2 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO		48
1	PERSONE RESPONSABILI	48
1.1	Indicazione delle persone responsabili	48
2	RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	49
2.1	Esemplificazione dei rendimenti: obbligazioni a Tasso Variabile	51
2.2	Esemplificazione del rendimento in ipotesi di costanza del Parametro prescelto	51
2.3	Rappresentazione grafica del parametro di riferimento	52
2.4	Simulazione retrospettiva	52
2.5	Comparazione con titoli di stato con similare tipologia e durata	52
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	54
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.	54
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	54
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	54
4.2	Legislazione di riferimento	54
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	54

4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	54
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	54
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	55
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare: Obbligazioni a tasso variabile	55
4.8	Data di scadenza, modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	55
4.9	Il rendimento effettivo	55
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	55
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	55
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	55
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	55
4.14	Regime fiscale	56
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	57
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	57
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	57
5.3	Fissazione del prezzo	58
5.4	Collocamento e sottoscrizione	58
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	58
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	58
6.2	Quotazione su altri mercati	58
6.3	Negoziazione delle obbligazioni: impegno dell'Emittente per il mercato secondario	58
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	58
7.1	Consulenti legati all'Emissione	58
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	58
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	58
7.4	Informazioni provenienti da terzi	59
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	59
7.6	Condizioni Definitive	59
7.7	documenti accessibili al pubblico	59
8	GARANZIE	59
8.1	Natura della garanzia	59
8.2	Campo di applicazione della garanzia	59
8.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	60
8.4	Documenti accessibili al pubblico	60
9	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO TASSO VARIABILE"	61
10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	64
PARTE 3 OBBLIGAZIONI A TASSO STEP UP/STEP DOWN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO		71
1	PERSONE RESPONSABILI	71
1.1	Indicazione delle persone responsabili	71
2	RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	72
2.1	Esemplificazione dei rendimenti: obbligazioni Step Up / Step Down	74
2.2	Ipotesi di un prestito obbligazionario che paga tassi di interesse FISSI DECRESCENTI (step down)	75
2.3	Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza	76
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	77
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.	77
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	77
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	77
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	77
4.2	Legislazione di riferimento	77
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	77
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	77
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	77

4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	77
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare: obbligazioni a tasso Step Up / Step Down	78
4.8	Data di scadenza, modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	78
4.9	Il rendimento effettivo	78
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	78
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	78
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	78
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	78
4.14	Regime fiscale	78
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	79
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	79
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	79
5.3	Fissazione del prezzo	80
5.4	Collocamento e sottoscrizione	80
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	80
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	80
6.2	Quotazione su altri mercati	80
6.3	Negoziazione delle obbligazioni: impegno dell'Emittente per il mercato secondario	80
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	80
7.1	Consulenti legati all'Emissione	80
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	80
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	81
7.4	Informazioni provenienti da terzi	81
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	81
7.6	Condizioni Definitive	81
7.7	documenti accessibili al pubblico	81
8	GARANZIE	81
8.1	Natura della garanzia	81
8.2	Campo di applicazione della garanzia	81
8.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	82
8.4	Documenti accessibili al pubblico	82
9	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PIOVE DI SACCO STEP-UP - STEP-DOWN"	82
10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DELL'OBBLIGAZIONE STEP UP – STEP DOWN	85
PARTE 4	OBBLIGAZIONI "ZERO COUPON" BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO	90
1	PERSONE RESPONSABILI	90
1.1	Indicazione delle Persone Responsabili	90
2	RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	91
2.1	Esemplificazione dei rendimenti: obbligazioni Zero Coupon	93
2.2	Comparazione con titoli di stato con similare tipologia e durata	93
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	94
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.	94
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	94
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	94
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	94
4.2	Legislazione di riferimento	94
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	94
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	94
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	94
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	94
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare: Obbligazioni Zero Coupon	95
4.8	Data di scadenza, modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	95
4.9	Il rendimento effettivo	95

4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	95
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	95
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	95
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	95
4.14	Regime fiscale	95
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	96
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	96
5.2	Piano di ripartizione e di assegnazione	96
5.3	Fissazione del prezzo	97
5.4	Collocamento e sottoscrizione	97
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	97
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	97
6.2	Quotazione su altri mercati	97
6.3	Negoziazione delle obbligazioni: impegno dell'Emittente per il mercato secondario	97
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	97
7.1	Consulenti legati all'Emissione	97
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	97
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	98
7.4	Informazioni provenienti da terzi	98
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	98
7.6	Condizioni Definitive	98
7.7	documenti accessibili al pubblico	98
8	GARANZIE	98
8.1	Natura della garanzia	98
8.2	Campo di applicazione della garanzia	98
8.3	Informazioni da comunicare riguardo al garante	99
8.4	Documenti accessibili al pubblico	99
9	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PIOVE DI SACCO ZERO COUPON"	99
10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI "ZERO COUPON"	102
PARTE 5 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO		108
1	PERSONE RESPONSABILI	108
1.1	Indicazione delle Persone Responsabili	108
2	RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	109
2.1	Esemplificazione dei rendimenti: obbligazioni a Tasso Misto	112
2.2	Esemplificazione del rendimento in ipotesi di costanza del Parametro prescelto	112
2.3	Rappresentazione grafica del parametro di riferimento	113
2.4	Simulazione retrospettiva	113
2.5	Comparazione con titoli di stato con similare tipologia e durata	114
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	114
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.	114
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	114
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE	114
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	114
4.2	Legislazione di riferimento	115
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	115
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	115
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	115
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	115
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare: Obbligazioni a tasso variabile	115
4.8	Data di scadenza, modalità di ammortamento del prestito e procedura di rimborso del capitale	115
4.9	Il rendimento effettivo	116
4.10	Rappresentanza degli obbligazionisti	116
4.11	Delibere, autorizzazioni e approvazioni	116

4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	116
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	116
4.14	Regime fiscale	116
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	117
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta	117
5.2	Piano di ripartizione	117
5.3	Fissazione del prezzo	118
5.4	Collocamento e sottoscrizione	118
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	118
6.1	Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari	118
6.2	Quotazione su altri mercati	118
6.3	Negoziazione delle obbligazioni: impegno dell'Emittente per il mercato secondario	118
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	118
7.1	Consulenti legati all'Emissione	118
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	118
7.3	Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica	119
7.4	Informazioni provenienti da terzi	119
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	119
7.6	Condizioni Definitive	119
7.7	documenti accessibili al pubblico	119
8	GARANZIE	119
8.1	NATURA DELLA GARANZIA	119
8.2	CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA	120
8.3	INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE	120
8.4	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	120
9	REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO TASSO MISTO"	121
10	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO	124

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL PROSPETTO DI BASE

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Società Cooperativa, con sede legale in via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD), legalmente rappresentata, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Leonardo Toson, si assume la responsabilità di tutte le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

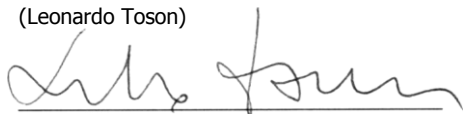
La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Società Cooperativa, con sede in via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD), in qualità di Emittente, Offerente e Responsabile del collocamento, rappresentata legalmente, ai sensi dell'art. 40 dello Statuto, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Leonardo Toson, munito dei necessari poteri, congiuntamente all'Organo di controllo della Banca, rappresentato dal Presidente Dott. Francesco Franchin, munito dei necessari poteri, dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta ai fini della redazione del Prospetto di Base, le informazioni ivi contenute sono per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO

SOCIETÀ COOPERATIVA

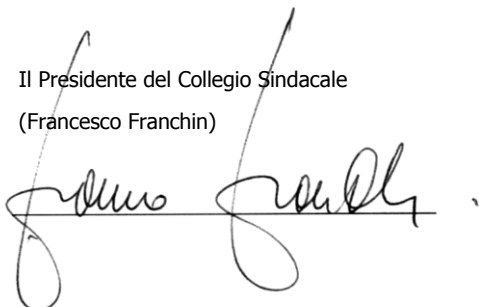
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Leonardo Toson)



Il Presidente del Collegio Sindacale

(Francesco Franchin)



DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco s.c. ha redatto il presente Prospetto di Base nel quadro di un programma di offerta di strumenti finanziari diversi dai titoli di capitale, con valore nominale unitario anche inferiore a € 50.000, nel rispetto della disciplina vigente. Con il presente Prospetto di Base la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc potrà effettuare singole sollecitazioni a valere sul programma di offerta. Il presente Prospetto sarà valido per un periodo di 12 mesi dalla data di deposito alla CONSOB e consta:

della Nota di Sintesi, nella quale vengono descritte, con linguaggio non tecnico, le informazioni principali relative ai rischi e alle caratteristiche essenziali connesse all'Emittente ed agli strumenti finanziari; essa deve essere letta quale introduzione del Prospetto e qualsiasi decisione di investimento da parte del singolo obbligazionista dovrà basarsi sulla lettura del presente documento nella sua interezza;

del Documento di Registrazione, nel quale vengono approfondite le peculiarità dell'Emittente ed in particolare la sua struttura organizzativa, una panoramica delle attività e informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria, nonché l'analisi dettagliata dei principali fattori di rischio;

della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali ed rischi di ogni singola tipologia di obbligazioni;

delle Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta emessi e saranno redatte secondo il modello presentato nel presente documento; esse saranno messe a disposizione degli investitori, anche mediante pubblicazione sul sito Internet dell'Emittente www.bccpiove.it, in occasione di ciascuna sollecitazione e trasmesse all'Autorità competente prima dell'inizio dell'offerta.

**SEZIONE I – NOTA DI
SINTESI**

SEZIONE I - NOTA DI SINTESI

1 CONTENUTI DELLA NOTA DI SINTESI

La presente nota di sintesi (la "Nota di Sintesi") è stata redatta ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva sul Prospetto Informativo") e deve essere letta come introduzione al Prospetto di Base predisposto dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione al programma di prestiti obbligazionari denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc, Programma di Emissione a Tasso Fisso, Tasso Variabile, Step Up – step down, Zero Coupon, Tasso Misto".

La Nota di Sintesi contiene le informazioni necessarie agli investitori per valutare con cognizione di causa la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, nonché i suoi risultati economici. Consente, altresì, di valutare i diritti e i rischi connessi a ciascuna serie di emissioni di Obbligazioni.

Ciascun Investitore, prima di procedere all'acquisto di qualsivoglia Obbligazione emessa nell'ambito del Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Fisso, Tasso Variabile, Step Up – step down, Zero Coupon e Tasso Misto" deve fondare la propria valutazione sull'esame del relativo Prospetto di Base considerato nella sua totalità.

In tale valutazione vanno compresi i documenti inclusi nel Prospetto di Base mediante riferimento.

L'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto. Qualora venga presentata un'istanza presso il tribunale di uno Stato Membro dell'Unione Europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, venire richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto prima dell'avvio del relativo procedimento.

L'adempimento di pubblicazione della presente Nota di Sintesi non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

2 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

2.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è una Società Cooperativa costituita per atto del Notaio Bernardo Bonato Di Antonio, repertorio numero 1232 del 2 settembre 1894. La durata dell'Emittente è fissata, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, al 31 dicembre 2050.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è una società cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nel relativo albo con il numero A162413; è registrata al Registro delle Imprese di Padova con il numero 2943 ed è iscritta, dal 31/12/1936, all'Albo delle Banche con numero 221.20. La sede sociale ed operativa della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco si trova in Via A. Valerio, 78, Piove di Sacco (Padova).

2.2 RATING

La Banca non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma. L'eventuale rating assegnato successivamente all'Emittente e/o alle Obbligazioni verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

2.3 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme. Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale, in conformità alle disposizioni emanate dall'Autorità di Vigilanza.

La Banca è autorizzata a prestare al pubblico i seguenti servizi di investimento: negoziazione per conto proprio, negoziazione per conto terzi, collocamento con o senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'Emittente, ricezione e trasmissione ordini nonché mediazione. Le principali categorie di prodotti venduti sono quelli bancari, assicurativi e prodotti finanziari nonché i servizi connessi e strumentali.

2.4 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La seguente sezione definisce la struttura organizzativa aziendale, individuando le funzioni essenziali, attinenti ad ogni singola unità organizzativa, nonché il reciproco coordinamento e le necessarie interazioni per il conseguimento unitario ed efficace degli obiettivi dell'azienda.

La struttura organizzativa e gerarchica (organigramma) viene stabilita dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver sentito e valutato le proposte della Direzione preventivamente approfondite nell'ambito dell'apposito Comitato di Direzione.

Il Consiglio di Amministrazione, sentite e valutate le proposte della Direzione in materia, delibera i conferimenti degli incarichi di responsabile di Direzione, di Servizio, di Settore, di Area e di Filiale; tali incarichi sono poi resi esecutivi con ordini di servizio della Direzione Generale.

L'assegnazione del restante personale è effettuata dalla Direzione Generale e viene resa esecutiva a mezzo di apposito ordine di servizio.

La struttura organizzativa della Banca ha al proprio vertice la Direzione Generale.

Essa si compone di una Struttura centrale articolata in:

- Direzione Affari
- Direzione Amministrazione e Risorse

a loro volta le Direzioni sono articolate in Servizi e Settori.

Si compone inoltre di una Struttura commerciale articolata in:

- Area Commerciale
- Filiali

A sua volta l'Area Commerciale è raggruppata in due «Aree geografiche».

3 IDENTITÀ DEGLI AMMINISTRATORI, DEGLI ALTI DIRIGENTI, DEI CONSULENTI E DEI REVISORI CONTABILI

3.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DIREZIONE

Composizione del Consiglio di Amministrazione:

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO
Leonardo Toson	Presidente dal 22/12/1994 (in precedenza amministratore dal 18/04/1993)
Antonio Tombola	Vice Presidente dal 22/05/2008 (in precedenza amministratore dal 05/05/2002 e Vice Presidente Vicario dal 12/05/2005)
Fabrizio Bertin	Amministratore dal 8/05/2005
Tiziano Crivellaro	Amministratore dal 8/05/2005
Andrea Doardo	Amministratore dal 8/05/2005
Enrico Pittarello	Amministratore dal 8/05/2005
Ada Andrighetti	Amministratore dal 16/05/2008
Fabrizio Pavan Bernacchi	Amministratore dal 16/05/2008
Luigi Boscolo Cegion	Amministratore dal 16/05/2008

Composizione dell'Organo di Direzione:

NOME COGNOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO
Gianni Barison	Direttore Generale (dal 26.4.2010)
Severino Mazzon	Vice Direttore Generale Vicario
Giovanni Benetello	Vice Direttore Generale

3.2 ORGANO DI CONTROLLO

Composizione dell'Organo di Controllo:

NOME	CARICA RICOPERTA IN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO
Francesco Franchin	Presidente Collegio Sindacale dal 08/05/2005
Maria Sandra Tiozzo Bastianello	Sindaco effettivo dal 18/04/1999
Alberto Beltramin	Sindaco effettivo dal 16/05/2008
Carlo Albertini	Sindaco Supplente dal 16/05/2008
Renato Faggian	Sindaco Supplente dal 16/05/2008

3.3 SOCIETÀ DI REVISIONE

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Società Cooperativa, in data 16 maggio 2008 ha conferito alla Società di Revisione e organizzazione contabile e aziendale Re.Bi.S. Srl - Galleria Asquini 1, - Pordenone, l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni 3 (anni 2008, 2009 e 2010).

La società Re.Bi.S. Srl è iscritta al Registro dei Revisori Contabili di cui al d.lgs. 27 gennaio 1992 n. 88, al n. 70446 in data 4 luglio 1997.

La società di revisione e organizzazione contabile e aziendale Re.Bi.S. Srl ha revisionato con esiti positivi e senza rilievi il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009; analogamente, anche il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 è stato revisionato con giudizio senza rilievi dalla medesima società Re.Bi.S. Srl.

Le relazioni delle società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo paragrafo 3.6.2 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

4 INFORMAZIONI CHIAVE RIGUARDANTI DATI FINANZIARI SELEZIONATI

4.1 DATI, INDICATORI (RATIOS) ED ALTRE INFORMAZIONI FINANZIARIE AL 31 DICEMBRE 2009 E 31 DICEMBRE 2008

	31.12.2009	31.12.2008
Tier One Capital ratio	10,15%	10,24%
Core Tier One Capital ratio	10,15%	10,24%
Total Capital ratio	10.61%	10.73%
Sofferenze lorde/impieghi	3.44%	2.35%
Sofferenze nette/impieghi	1.60%	1.18%
Partite anomale lorde/impieghi	11.56%	7.95%
Patrimonio di Vigilanza	66.129	63.628

Si rileva, al 31.12.2009, un marginale peggioramento del "Tier One Capital Ratio" e del "Total Capital Ratio" rispetto al 31.12.2008 (si veda nota sottostante per comprendere il significato; si consideri che il "Core Tier One Capital Ratio" ed il "Tier One Capital Ratio" risultano coincidenti, in quanto la Banca non ha mai emesso strumenti ibridi di capitale) dovuti essenzialmente alla forte riduzione dell'utile di esercizio 2009, maggiore fonte di finanziamento dei mezzi propri. Risulta rimarchevole anche l'incremento del rischio di mercato per effetto del notevole aumento del portafoglio di negoziazione di proprietà, ovvero i titoli di proprietà allocati nel comparto *held for trading*, e quindi soggetti alla misurazione di detto rischio.

I requisiti per il rischio di credito e controparte risultano proporzionalmente ridotti rispetto a quelli di dicembre 2008, pur a fronte di un'espansione degli impieghi verso clientela del 3,74%, in quanto la metodologia di Basilea 2 consente una ponderazione migliore per le esposizioni al dettaglio e per quelle garantite da immobili.

Al netto della quota assorbita dai rischi di credito, dai rischi di mercato e dai rischi operativi, l'eccedenza patrimoniale si attesta a 16.261 mila euro.

Relativamente ai "ratios" riguardanti i crediti in sofferenza lordi e netti rapportati agli impieghi, essi manifestano un peggioramento rispetto all'esercizio precedente, in gran parte a causa del deterioramento del contesto congiunturale riveniente dalla crisi economico-finanziaria, tuttora in corso.

	31.12.2009	31.12.2008
Margine di interesse	18.630	24.378
Margine di intermediazione	25.675	28.041
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	3.650	7.187
Utile d'esercizio	2.242	6.266
Raccolta ¹	743.535	642.310
Impieghi ²	631.634	608.866
Patrimonio netto	66.403	63.490
Capitale sociale	164	153

¹ Sommatória voci 20 e 30 del passivo.

² Voce 40 dell'attivo.

4.2 RISULTATO OPERATIVO E SITUAZIONE FINANZIARIA: RESOCONTO E PROSPETTIVE

4.2.1 Resoconto

Si rinvia alla documentazione di Bilancio ed al Documento di Registrazione, parte integrante del presente Prospetto di Base, entrambi a disposizione del pubblico presso la Sede dell'Emittente, oltre che disponibili sul sito Internet www.bccpiove.it

4.2.2 Assetto di controllo dell'Emittente

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è costituita da 1.894 Soci (al 31.12.2009), che per Statuto Sociale devono risiedere o svolgere la loro attività nel territorio in cui opera, ovvero nelle Province di Padova e Venezia. La particolare natura di Banca di Credito Cooperativo implica che non vi siano possibilità di detenere partecipazioni di controllo.

4.2.3 Variazioni dell'assetto di controllo

Non si è a conoscenza di accordi della cui attestazione possa scaturire, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

4.2.4 Cambiamenti significativi

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, quale soggetto responsabile della presente Nota di Sintesi, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulla situazione finanziaria e commerciale dell'Emittente a partire dal 1 gennaio 2010.

4.2.5 Fatti recenti verificati

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, quale soggetto responsabile della presente Nota di Sintesi, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che alla data di pubblicazione del presente documento non si sono verificati fatti rilevanti per la valutazione della solvibilità della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

4.2.6 Prospettive

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, quale soggetto responsabile della presente Nota di Sintesi, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che a partire dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione, l'Emittente non ha registrato cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive.

4.2.7 Tendenze

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, quale soggetto responsabile della presente Nota di Sintesi, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che alla data di pubblicazione del presente documento non risultano sussistere tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

4.3 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca.

4.4 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA E CALENDARIO PREVISTO

Nelle Condizioni Definitive di ciascuna Obbligazione verranno indicati l'Ammontare Totale, il Periodo di Offerta nonché il Valore Nominale ed il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni.

4.5 DETTAGLIO DELL'OFFERTA: FACOLTÀ DELL'EMITTENTE

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva alla Data di Godimento. In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà:

- estendere la durata del Periodo di Offerta;
- procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, qualora sia stato raggiunto l'ammontare massimo dell'emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
- aumentare l'ammontare totale del singolo Prestito Obbligazionario, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito Internet.

5 COLLOCAMENTO

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca.

5.1 CATEGORIE DI POTENZIALI INVESTITORI

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate alla clientela retail, professionale e/o istituzionale dell'Emittente.

5.2 CRITERI DI RIPARTO

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 SPESE LEGATE ALL'EMISSIONE

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.4 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono mercati regolamentati o non regolamentati nei quali siano già ammessi a quotazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli offerti dall'Emittente.

5.5 IMPEGNI DELL'EMITTENTE SUL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia impegnarsi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni.

La Banca, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel vigente documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'attualizzazione dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.

5.6 REGIME FISCALE

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97.

Eventuali variazioni del regime fiscale che dovessero entrare in vigore successivamente alla data di redazione del presente Prospetto saranno opportunamente descritte nelle Condizioni Definitive.

5.7 RESTRIZIONI ALLA TRASFERIBILITÀ

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

6 INDICAZIONI COMPLEMENTARI

6.1 CAPITALE SOCIALE

Alla data del 31 dicembre 2009 il capitale sociale dell'Emittente, interamente sottoscritto e versato, era pari ad Euro 164.340 suddiviso in n. 30.891 azioni possedute da 1.894 soci.

6.2 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD) e presso il sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccpiove.it, i seguenti documenti:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2009;
- il bilancio di esercizio 2008;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2008 e 2009;
- il documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli ordini" adottato dalla Banca in conformità alla Direttiva 2006/73/CE (Direttiva MiFID) tempo per tempo vigente;
- il Prospetto di Base.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione dell'investitore presso la propria sede legale e all'indirizzo internet www.bccpiove.it eventuali informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del presente Prospetto di Base.

7 PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO – AVVERTENZA GENERALE

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente Nota di Sintesi, al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione.

Detti fattori di rischio sono descritti in dettaglio nel Documento di Registrazione e nella pertinente Nota Informativa relativa alle obbligazioni, entrambi parti integranti del Prospetto di Base.

7.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni TASSO FISSO" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato dell'emissione a favore dell'Emittente.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate calcolate applicando al valore nominale un tasso fisso predeterminato (le "Cedole Fisse") la cui entità e frequenza di pagamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Le Cedole verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento").

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione. Non sono previste commissioni di sottoscrizione.

7.2 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni TASSO VARIABILE" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato dell'emissione a favore dell'Emittente. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento") il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il parametro di indicizzazione prescelto (Euribor, 1, 3, 6 o 12 mesi) rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione (le "Date di Rilevazione") eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (lo "Spread") espresso in punti base, predeterminato e fisso per tutta la durata del prestito obbligazionario. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del prestito. Le Date di Pagamento, la frequenza di pagamento, il Parametro di Indicizzazione, la Date di Rilevazione e l'eventuale Spread verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive. Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponderà con la periodicità del parametro di riferimento. Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione. Non sono previste commissioni di sottoscrizione.

7.3 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI: OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni Step-Up / Step-Down" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato delle emissioni. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, ad un tasso di interesse predeterminato crescente (step up) ovvero decrescente (step down) la cui entità e frequenza di pagamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione.

7.4 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI: ZERO COUPON

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli privi di cedole ed offrono un rendimento al lordo e al netto della ritenuta fiscale del 12,50% che saranno riportati nelle Condizioni Definitive. L'interesse lordo spettante al sottoscrittore viene corrisposto in un'unica soluzione alla scadenza ed è pari alla differenza tra il Valore Nominale delle Obbligazioni ed il Prezzo di Emissione. Non sono previste commissioni, né oneri aggiuntivi di sottoscrizione. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione, oltre al rateo cedolare eventualmente maturato alla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

7.5 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI: TASSO MISTO

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni TASSO MISTO" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza nonché, secondo quanto espressamente indicato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive, di corrispondere posticipatamente cedole periodiche, il cui importo, è calcolato, per il primo periodo, sulla base di un tasso di interesse predeterminato, e per il periodo successivo applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile. In particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione in cui vengono pagate cedole a tasso variabile, le stesse saranno calcolate applicando il parametro di indicizzazione prescelto (Euribor, 1, 3, 6 o 12 mesi) al Valore Nominale eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread espresso in punti base, predeterminato e fissato per tutta la durata del prestito obbligazionario. La Data di Rilevazione, il tasso di interesse fisso, le date di pagamento la tipologia del parametro di indicizzazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. Non è previsto il rimborso anticipato dell'emissione a favore dell'Emittente. L'Emittente specificherà di volta in volta nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione della singola Emissione.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione. Non sono previste commissioni di sottoscrizione.

7.6 RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni sono principalmente i seguenti:

- Il **rischio di credito**;
- Il **rischio di mercato**;
- Il **rischio operativo**;
- Il **rischio di assenza di Rating**;

Tali fattori di rischio sono costantemente misurati e controllati con il supporto delle procedure di Risk Management adottate dalla banca ed i connessi limiti decisionali ed operativi assegnati all'esecutivo.

Si ritiene che l'attuale posizione finanziaria dell'Emittente sia tale da garantire l'adempimento nei confronti dell'investitore degli obblighi derivanti dalle emissioni degli strumenti finanziari.

Per maggiori dettagli su tali rischi si rinvia alla sezione "Documento di Registrazione", parte integrante del presente Prospetto di Base.

7.7 RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

In riferimento ai fattori di rischio relativi ai singoli strumenti finanziari offerti, si rinvia ai paragrafi "Fattori di rischio" contenuti nella Nota Informativa inclusa nel presente Prospetto di Base.

In particolare, per i fattori di rischio relativi alle:

- Obbligazioni a Tasso Fisso (Rischio Emittente, Rischio di liquidità, Rischio di prezzo, Rischio di assenza di rating, Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento, Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente, Rischio di conflitto di interessi con il collocatore, Rischio di conflitto di interessi con il negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto, Rischio connesso ai limiti della garanzia del fondo di garanzia degli obbligazionisti, Rischio di variazione dell'imposizione fiscale): Sezione III, parte 1, paragrafo 2, pagina 32 e seguente;
- Obbligazioni a Tasso Variabile (Rischio Emittente, Rischio di liquidità, Rischio di tasso e rischio di mercato, Rischio di spread negativo, Rischio di assenza di rating, Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento, Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente, Rischio di conflitto di interessi con il collocatore, Rischio di conflitto di interessi con il negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto, Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo, Rischio connesso ai limiti della garanzia del fondo di garanzia degli obbligazionisti, Rischio di variazione dell'imposizione fiscale): Sezione III, parte 2, paragrafo 2, pagina 49 e seguente;
- Obbligazioni Step Up/Step down (Rischio Emittente, Rischio di liquidità, Rischio di prezzo, Rischio di assenza di rating, Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento, Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente, Rischio di conflitto di interessi con il collocatore, Rischio di conflitto di interessi con il negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto, Rischio connesso ai limiti della garanzia del fondo di garanzia degli obbligazionisti, Rischio di variazione dell'imposizione fiscale): Sezione III, parte 3, paragrafo 2, pagina 72 e seguente;
- Obbligazioni Zero Coupon (Rischio Emittente, Rischio di liquidità, Rischio di prezzo, Rischio di assenza di rating, Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento, Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente, Rischio di conflitto di interessi con il collocatore, Rischio di conflitto di interessi con il negoziatore in conto

proprio in caso di riacquisto, Rischio connesso ai limiti della garanzia del fondo di garanzia degli obbligazionisti, Rischio di variazione dell'imposizione fiscale): Sezione III, parte 4, paragrafo 2, pagina 91 e seguenti;

- Obbligazioni a Tasso Misto (Rischio Emittente, Rischio di liquidità, Rischio di tasso e rischio di mercato, Rischio di spread negativo, Rischio di assenza di rating, Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento, Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente, Rischio di conflitto di interessi con il collocatore, Rischio di conflitto di interessi con il negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto, Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo, Rischio connesso ai limiti della garanzia del fondo di garanzia degli obbligazionisti, Rischio di variazione dell'imposizione fiscale): Sezione III, parte 5, paragrafo 2, pagina 109 e seguenti.

SEZIONE II – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

SEZIONE II - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

CONTENUTI DEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il presente documento costituisce un documento di registrazione (il "**Documento di Registrazione**") ai fini della Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") ed è redatto in conformità all'articolo 14 del Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive integrazioni e modificazioni. Il presente Documento di Registrazione contiene le informazioni che figurano nello schema XI del Regolamento 2004/809/CE.

Il Documento di Registrazione contiene informazioni sulla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (**di seguito denominata "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco" e/o "la Banca" e/o "l'Emittente"**), in qualità di Emittente di una o più serie di emissioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**") di titoli di debito di valore nominale unitario inferiore ad Euro 50.000 (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**").

Rispetto a ciascuna serie di emissione di Obbligazioni, il presente Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla Nota Informativa sugli strumenti finanziari (la "**Nota Informativa**"), relativa a tale serie di emissioni di Obbligazioni, ed alla relativa nota di sintesi (la "**Nota di Sintesi**"), che riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni.

Insieme, la Nota di Sintesi, il Documento di Registrazione e la Nota Informativa costituiscono il Prospetto di Base (il "**Prospetto di Base**") per il programma di emissione ai fini della Direttiva Prospetto.

Si invita l'investitore a valutare il potenziale acquisto delle Obbligazioni alla luce delle informazioni contenute nel Prospetto di Base, nonché nelle relative Condizioni Definitive.

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 PERSONE RESPONSABILI DELLE INFORMAZIONI FORNITE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Per le informazioni sulle Persone Responsabili del presente Documento di Registrazione e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia al paragrafo "DICHIAZIONE DI RESPONSABILITÀ" del presente Prospetto di Base (pagina 8).

2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

2.1 NOME E INDIRIZZO DEI REVISORI DELL'EMITTENTE

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Società Cooperativa, in data 16 maggio 2008 ha conferito alla Società di Revisione e organizzazione contabile e aziendale Re.Bi.S. Srl - Galleria Asquini 1, - Pordenone, l'incarico di revisore contabile del proprio bilancio di esercizio per la durata di anni 3 (anni 2008, 2009 e 2010). La società Re.Bi.S. Srl è iscritta al Registro dei Revisori Contabili di cui al d.lgs. 27 gennaio 1992 n. 88, al n. 70446 in data 4 luglio 1997.

La società di revisione e organizzazione contabile e aziendale Re.Bi.S. Srl ha revisionato con esiti positivi e senza rilievi il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, come pure il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2008.

Le relazioni delle società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato nel successivo paragrafo 9.2 "Documentazione a disposizione del pubblico", cui si rinvia.

FATTORI DI RISCHIO

3 FATTORI DI RISCHIO

3.1 RISCHI RIFERITI ALL'EMITTENTE

I fattori di rischio che possono influire sulla capacità dell'Emittente di adempiere alle obbligazioni sono i seguenti:

- **Rischio di credito**

È il rischio connesso all'eventualità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare gli interessi e/o rimborsare il capitale degli strumenti finanziari emessi.

Alla data del presente Prospetto di Base, la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro. Nella sezione 4.3.2 sono rappresentati i principali indicatori finanziari dell'Emittente.

- **Rischio di mercato**

Consiste nella possibilità che la Banca di credito Cooperativo di Piove di Sacco subisca minori ricavi rispetto a quelli previsti, perdite di valore delle poste patrimoniali o minusvalenze relativamente alle posizioni finanziarie detenute, a causa di sensibili e avverse variazioni delle condizioni di mercato e in particolare dei tassi di interesse, dei corsi azionari, dei cambi e delle relative volatilità.

- **Rischio operativo**

È la possibilità di subire perdite derivanti dall'inadeguatezza o dal non corretto funzionamento delle procedure aziendali, da errori o carenze delle risorse umane e dei sistemi interni, oppure da eventi esogeni.

I rischi connessi all'Emittente sono richiamati e dettagliati nella sezione "Documento di Registrazione" del presente Prospetto di Base, come pure nella Sezione 3 "Nota di Sintesi"; in entrambe le sezioni si riporta una sintesi delle principali informazioni finanziarie dell'Emittente.

I fattori di rischio sopra elencati sono costantemente misurati e controllati con il supporto delle procedure di Risk Management adottate dalla Banca ed i connessi limiti decisionali ed operativi assegnati all'esecutivo. Per maggiori dettagli si rinvia inoltre alle informazioni finanziarie relative ai bilanci 2009 e 2008, come di seguito riportato:

- Con riferimento al Rischio di Emittente (anche menzionato come Rischio di Credito) ed al Rischio di assenza del Rating (che costituisce una ulteriore specificazione del Rischio di Credito), si rimanda al Bilancio 31.12.2009, Nota Integrativa, Parte E, sez. 1, pag. 101 e successive.
- Con riferimento al Rischio di Mercato, si rimanda al Bilancio 31.12.2009, Nota Integrativa, Parte E, sez. 2, pag. 120 e successive.
- Con riferimento al Rischio Operativo, si rimanda al Bilancio 31.12.2009, Nota Integrativa, Parte E, sez. 4, pag. 138 e successive.

- **Rischio di assenza di Rating**

È riferito alla mancanza dell'attribuzione di una valutazione di merito da parte di una Agenzia di Rating.

3.2 PRINCIPALI INDICATORI FINANZIARI

I principali indicatori finanziari riferiti all'Emittente risultano così composti (importi in migliaia di euro):

	31.12.2009	31.12.2008
Tier one capital ratio	10,15%	10,24%
Core Tier One Capital ratio	10,15%	10,24%
Total Capital ratio	10.61%	10.73%
Sofferenze lorde/impieghi	3.44%	2.35%
Sofferenze nette/impieghi	1.60%	1.18%
Partite anomale lorde/impieghi	11.56%	7.95%
Patrimonio di Vigilanza	66.129	63.628

Si rileva, al 31.12.2009, un marginale peggioramento del "Tier One Capital Ratio" e del "Total Capital Ratio" rispetto al 31.12.2008 (si veda nota sottostante per comprendere il significato; si consideri che il "Core Tier One Capital Ratio" ed il "Tier One Capital Ratio" risultano coincidenti, in quanto la Banca non ha mai emesso strumenti ibridi di capitale) dovuto essenzialmente alla forte riduzione dell'utile di esercizio 2009, maggiore fonte di finanziamento dei mezzi propri. Risulta rimarchevole anche l'incremento del rischio di mercato per effetto del notevole aumento del portafoglio di negoziazione di proprietà, ovvero i titoli di proprietà allocati nel comparto *held for trading*, e quindi soggetti alla misurazione di detto rischio.

I requisiti per il rischio di credito e controparte risultano proporzionalmente ridotti rispetto a quelli di dicembre 2008, pur a fronte di un'espansione degli impieghi verso clientela del 3,74%, in quanto la metodologia di Basilea 2 consente una ponderazione migliore per le esposizioni al dettaglio e per quelle garantite da immobili.

Al netto della quota assorbita dai rischi di credito, dai rischi di mercato e dai rischi operativi, l'eccedenza patrimoniale si attesta a 16.261 mila euro.

Relativamente ai "ratios" riguardanti i crediti in sofferenza lordi e netti rapportati agli impieghi, essi manifestano un peggioramento rispetto all'esercizio precedente, in gran parte a causa del deterioramento del contesto congiunturale riveniente dalla crisi economico-finanziaria, tuttora in corso.

3.3 DATI FINANZIARI RILEVANTI

I principali indicatori finanziari risultano così composti (importi in migliaia di euro):

	31.12.2009	31.12.2008
Margine di interesse	18.630	24.378
Margine di intermediazione	25.675	28.041
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	3.650	7.187
utile d'esercizio	2.242	6.266
Raccolta ³	743.535	642.310
Impieghi ⁴	631.634	608.866
Patrimonio netto	66.403	63.490
Capitale sociale	164	153

4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

4.1 STORIA ED EVOLUZIONE DELL'EMITTENTE

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è una società costituita ai sensi del diritto italiano, in forma di società cooperativa per azioni, in data 2 settembre 1894. Ai sensi dell'articolo. 3 del suo Statuto, la sua durata è stabilita fino al 31 dicembre 2050, con facoltà di proroga. La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è una società cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nel relativo albo con il numero A162413.

³ Sommatoria voci 20 e 30 del passivo.

⁴ Voce 40 dell'attivo.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, Società Cooperativa, è registrata al Registro delle Imprese di Padova con il numero 2943 ed è iscritta, dal 31/12/1936, all'Albo delle Banche con numero 221.20. La sede sociale della Bcc Piove di Sacco si trova in Via A. Valerio, 78, Piove di Sacco (Padova), ed ivi si trova anche la sede operativa. Il numero di telefono della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è +39 049 5842066.

Le azioni della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono quotate, né liberamente trasferibili. La natura di cooperativa di credito determina e condiziona la composizione del capitale e la struttura societaria, composta da un numero elevato di Soci (1.894 al 31.12.2009). Con l'ultimo aggiornamento, l'Assemblea Ordinaria dei Soci del 14 maggio 2010, ha deliberato in 108 euro il valore unitario complessivo attribuito ad ogni azione. Il Socio gode dei diritti patrimoniali e amministrativi e, a prescindere dal numero di azioni possedute, può esprimere un solo voto.

La BCC di Piove di Sacco è stata fondata il 2 settembre 1894 con la denominazione di "Cassa Rurale di Prestiti di Piove di Sacco", nei decenni successivi trasformatasi in "Cassa Rurale ed Artigiana". Venne istituita con lo scopo di emancipare le popolazioni dall'usura e aiutare con i prestiti la scarsità di mezzi che caratterizzava l'agricoltura, allora prevalente. In passato, come oggi, l'aspetto fondamentale della Banca di Credito Cooperativo, insieme alla "mutualità", è rappresentato dal "localismo", che si manifesta in un dialogo costante con i vari soggetti, istituzionali e non, presenti sul territorio. La Cassa Rurale e Artigiana di Piove di Sacco, nel suo cammino di crescita e sviluppo, ha conosciuto momenti di declino, soprattutto nel periodo compreso tra le due guerre, ed un importante rilancio all'inizio degli anni '70 del secolo scorso. Nel 1994, in seguito all'emanazione della nuova Legge Bancaria, la Cassa Rurale ed Artigiana ha assunto la denominazione di "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco", proseguendo il suo sviluppo nei Comuni presenti sull'asse territoriale Padova – Chioggia.

Al 31 dicembre 2009, la Banca opera con 18 sportelli ed estende la sua operatività in 38 Comuni situati nelle province di Padova e Venezia.

4.2 DENOMINAZIONE LEGALE E COMMERCIALE DELL'EMITTENTE

La denominazione legale dell'Emittente è Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Società Cooperativa.

4.3 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Sc è registrata al Registro delle Imprese di Padova con il numero 2943 ed è iscritta, dal 31/12/1936, all'Albo delle Banche con il numero 221.20.

4.4 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE

L'Emittente è una Società Cooperativa costituita per atto notarile del Notaio Bernardo Bonato Di Antonio, repertorio numero 1232 del 2 settembre 1894. La durata dell'Emittente è fissata, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, al 31 dicembre 2050.

4.5 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, NONCHÉ INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Sc è costituita in Piove di Sacco (Padova), Via A. Valerio, 78 e regolata e operante in base al diritto Italiano. Il recapito telefonico della sede legale e sociale è +39 049 5842066.

4.6 FATTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTI PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5 PANORAMA DELLE ATTIVITÀ

5.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE.

L'operatività della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco S.c. si concentra principalmente nelle seguenti attività:

- attività previste dall'art. 10 del TUB, ovvero la raccolta del risparmio tra il pubblico e l'esercizio del credito;
- retail banking, con servizi bancari, finanziari e di credito rivolti ai privati, alle famiglie e alle piccole imprese;
- promozione e collocamento di prodotti e servizi di terzi legati alla gestione professionale del risparmio, alla raccolta mediante prodotti finanziari, assicurativi e previdenziali;
- corporate banking con servizi bancari propri e di terzi rivolti alle imprese nel campo dei finanziamenti a medio lungo termine, nei finanziamenti di leasing e factoring, nei prodotti assicurativi e dei sistemi di pagamento.

Le attività sono condotte attraverso la rete degli sportelli della Banca situati nelle province di Padova e Venezia, nei Comuni ove sono stabilite Succursali della Banca stessa e nei Comuni limitrofi.

La gamma dei servizi e prodotti offerta è ampia e in grado di rispondere alle esigenze di una clientela eterogenea ed in costante crescita.

I principali servizi sono:

▪ **Raccolta diretta ed indiretta**

Conti correnti, depositi a risparmio, certificati di deposito, obbligazioni, pronti contro termine passivi, collocamento di prodotti di terzi quali fondi comuni di investimento, Sicav, Gestioni Patrimoniali in Fondi, prodotti assicurativi nei rami vita, danni, infortuni e malattie.

▪ **Impieghi e finanziamenti**

Conti correnti attivi, anticipi salvo buon fine, anticipi e finanziamenti import/export, crediti documentari, finanziamenti a breve e a medio termine, prestiti personali, mutui ipotecari e fondiari, crediti di firma.

▪ **Sistemi di pagamento e monetica**

Carte di debito e di credito abilitate su circuiti nazionali e internazionali, gestione terminali "acquiring Pos" e "acquiring ATM".

▪ **Servizi Vari**

Cambio e negoziazione valute, svolgimento dei seguenti Servizi di Investimento principali (così come classificati dalla disciplina MiFID):

- ricezione ed esecuzione di ordini per conto dei clienti;
- negoziazione per conto proprio;
- collocamento e distribuzione;
- consulenza,

nonché dei servizi accessori, quali custodia e amministrazione titoli e locazione cassette di sicurezza per custodia documenti e valori.

La Banca offre inoltre alla propria clientela i servizi di Internet banking e Corporate banking Interbancario.

6 STRUTTURA ORGANIZZATIVA E PARTECIPAZIONI

6.1 BREVE DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA DEL GRUPPO

La Banca non appartiene ad un gruppo bancario ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.385/93.

6.2 POSIZIONE DELL'EMITTENTE ALL'INTERNO DEL GRUPPO

La Banca non dipende da altri soggetti.

7 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE NON SI SONO VERIFICATI CAMBIAMENTI NEGATIVI SOSTANZIALI

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, in persona del suo legale rappresentante Presidente del Consiglio di Amministrazione Leonardo Toson, attesta che non si sono verificati cambiamenti tali da incidere negativamente sulle sue prospettive dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

7.2 INFORMAZIONI SU TENDENZE, INCERTEZZE, RICHIESTE, IMPEGNI O FATTI NOTI CHE POTREBBERO RAGIONEVOLMENTE AVERE RIPERCUSSIONI SIGNIFICATIVE SULLE PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE, ALMENO PER L'ESERCIZIO IN CORSO

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco dichiara che alla data di pubblicazione del presente documento non risultano sussistere tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso.

8 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Secondo quanto previsto al punto 8 dell'Allegato XI al regolamento 809, l'Emittente non fornisce previsioni o stime di utili.

9 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

9.1 NOME, INDIRIZZO E FUNZIONI PRESSO L'EMITTENTE

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco e i membri dell'Organo di Direzione e Controllo alla data del presente Documento di registrazione, i loro incarichi all'interno della Banca e le loro principali attività esterne, ove abbiano intersezioni con il ruolo di amministrazione o controllo svolto nella Banca.

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione è composto da nove amministratori eletti dall'Assemblea fra i Soci, mentre ai sensi art. 42 dello Statuto il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti, nominati dall'Assemblea Ordinaria.

Il Consiglio di Amministrazione è stato eletto in data 16 maggio 2008 e resta in carica per tre esercizi. La scadenza della carica dei membri del Consiglio di Amministrazione è fissata per la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

Il Collegio Sindacale è stato eletto in data 16 maggio 2008 e resta in carica per tre esercizi. La scadenza della carica dei membri del Collegio è fissata per la data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della loro carica.

9.2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

NOME	Carica ricoperta all'interno della Banca	Principali cariche esterne
Leonardo Toson	Presidente dal 22/12/1994 (in precedenza amministratore dal 18/04/1993)	Presidente di Sab@ Service spa
Antonio Tombola	Vice Presidente dal 22/05/2008 (in precedenza amministratore dal 05/05/2002 e Vice Presidente Vicario dal 12/05/2005)	Architetto
Fabrizio Bertin	Amministratore dal 8/05/2005	Direttore Consorzio di Agrario di Piove di Sacco
Tiziano Crivellaro	Amministratore dal 8/05/2005	
Andrea Doardo	Amministratore dal 8/05/2005	Avvocato
Enrico Pittarello	Amministratore dal 8/05/2005	Amministratore Transpack spa, Transpack Group spa, Effetil spa, Nesite spa
Ada Andrighetti	Amministratore dal 16/05/2008	Socio e Consigliere delegato Andrighetti Legnami Spa/ socio e amministratore unico Fattoria Campoperi srl/socio Legno Servizio srl
Fabrizio Pavan Bernacchi	Amministratore dal 16/05/2008	Amministratore della Fiat Pavan spa
Luigi Boscolo Cegion	Amministratore dal 16/05/2008	Membro CdA e Amministratore Delegato della CAM srl

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato eletto in data 16 maggio 2008. La durata prevista è di tre esercizi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è domiciliato per la carica presso la sede sociale della Banca in Piove di Sacco (PD), via A. Valerio, 78.

9.3 COMPOSIZIONE DELLA DIREZIONE GENERALE:

NOME	Carica ricoperta all'interno della Banca	Principali cariche esterne
Gianni Barison	Direttore Generale dal 26.4.2010	
Severino Mazzon	Vice Direttore Generale Vicario	
Giovanni Benetello	Vice Direttore Generale	

9.4 COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE:

NOME	Carica ricoperta all'interno della Banca	Principali cariche esterne
Francesco Franchin	Presidente Collegio Sindacale dal 08/05/2005	Sindaco Effettivo Valbona spa
Maria Sandra Tiozzo Bastianello	Sindaco Effettivo dal 18/04/1999	presidente del Collegio Sindacale della Società a responsabilità limitata Arca Wood con sede in Padova; sindaco effettivo della Società a responsabilità limitata Immobiliare Amica con sede in Padova; liquidatore ordinario della Società cooperativa C.O.B.A. scarl in liquidazione con sede in Padova; liquidatore giudiziale della cooperativa CO.S.M.I. Chioggia scarl in liquidazione, con sede in Chioggia; liquidatore giudiziale della Multi Invest srl in liquidazione con sede in Chioggia .
Alberto Beltramin	Sindaco Effettivo dal 16/05/2008	//
Carlo Albertini	Sindaco Supplente dal 16/05/2008	presidente del Collegio Sindacale delle Società S.S.T. srl, BO.NI.TER. srl e Pasquato II srl (con controllo contabile) sindaco delle Società Immobiliare Idea 3 srl e Finpesca srl (con controllo contabile) amministratore delle Società Marina Verde srl, Corte Molin Yatching Club srl, Istituto diocesano per il Sostentamento del Clero – Diocesi di Chioggia.
Renato Faggian	Sindaco Supplente dal 16/05/2008	sindaco supplente della Società A.P.E. spa in liquidazione con sede in Campodarsego (PD); sindaco supplente Centrooffset Master srl con sede in Mestrino (PD); presidente del Collegio dei Revisori Contabili del Comune di Legnaro (Pd).

I membri del Consiglio di Amministrazione, dell'Organo di Direzione e dell'Organo di Controllo sono tutti domiciliati per la carica presso la Sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD).

9.5 CONFLITTO DI INTERESSI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI CONTROLLO

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, quale soggetto responsabile del presente Documento di Registrazione, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Leonardo Toson, attesta che taluni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza deliberati e concessi dalla Banca in conformità al disposto dell'articolo 136 del D. Lgs. N. 385/93 e delle connesse Istruzioni di Vigilanza della Banca d'Italia.

Al riguardo, nel precisare che la Banca si è comunque dotata di norme interne atte ad evidenziare tali situazioni, si riportano di seguito i totali degli affidamenti erogati a tali membri, tratte dal bilancio 2009.

Nella tabella i beneficiari degli affidamenti sono indicati come "Parti correlate" e gli importi sono espressi in migliaia di Euro:

Rapporti con parti correlate

	Attivo	Passivo	Garanzie rilasciate	Garanzie ricevute	Ricavi	Costi
Controllate	5.140	423	30	2.466	230	3
Collegate	5.057	376	2.633	5.153	181	2
Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	329	2.431	398	505	14	59
Altre parti correlate	248	1.427	3.796	-	17	42
Totale	10.774	4.656	6.857	8.125	442	106

10 PRINCIPALI AZIONISTI

10.1 SOGGETTI IN POSSESSO DI PARTECIPAZIONI DI CONTROLLO NELL'EMITTENTE.

Non vi sono soggetti che possiedono partecipazioni di controllo nella Banca.

Le azioni di BCC Piove di Sacco non sono quotate, né liberamente trasferibili. La natura di cooperativa di credito determina e condiziona la composizione del capitale e la struttura societaria, composta da un numero elevato di Soci (1.894 al 31.12.2009). Con l'ultimo aggiornamento, L'Assemblea dei Soci del 14 maggio 2010 ha deliberato in 108,00 euro il valore unitario complessivo attribuito ad ogni azione. Il Socio gode dei diritti patrimoniali e amministrativi e, a prescindere dal numero di azioni possedute, può esprimere un solo voto.

10.2 PATTI PARASOCIALI

L'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti da cui possa scaturire, ad una data successiva alla data del presente Documento di Registrazione, una variazione dell'assetto di controllo della Banca.

11 INFORMAZIONI FINANZIARIE

La presente sezione contiene i dati sul bilancio individuale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Sc nell'anno 2009, nonché le informazioni finanziarie e gli indicatori di redditività.

11.1 INFORMAZIONI FINANZIARIE RELATIVE AGLI ESERCIZI PRECEDENTI

La presente sezione include, mediante riferimento, i dati dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto finanziario di cui al bilancio al 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008.

	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Stato Patrimoniale	Pag. 40	Pag. 31
Conto Economico	Pag. 41	Pag. 32
Rendiconto Finanziario	Pag. 43	Pag. 34
Politiche contabili	Pag. 48	Pag. 38
Relazioni emesse dai Revisori	Pag. 36	Pag. 26

11.2 BILANCI

I bilanci sono stati redatti in conformità ai principi contabili internazionali, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 38/2005.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non redige bilancio consolidato.

I documenti sono a disposizione in formato elettronico sul sito dell'Emittente www.bccpiove.it.

11.3 REVISIONE DELLE INFORMAZIONI FINANZIARIE ANNUALI RELATIVE AGLI ESERCIZI PASSATI

11.3.1 Dichiarazione attestante che le informazioni finanziarie relative agli esercizi passati sono state sottoposte a revisione:

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2009 e 2008 sono state sottoposte a revisione contabile dalla società di revisione e organizzazione contabile e aziendale Re.Bi.S. Srl; la società di revisione ha revisionato con giudizio senza rilievi sia il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2009, sia il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2008. Le relazioni delle società di revisione sono incluse nei relativi bilanci messi a disposizione del pubblico come indicato al successivo paragrafo 14.

11.4 DATA DELLE ULTIME INFORMAZIONI FINANZIARIE

Le ultime informazioni di natura finanziaria risalgono alla data del 31/12/2009.

11.5 INFORMAZIONI FINANZIARIE INFRANNUALI

Non sono state pubblicate ulteriori informazioni finanziarie dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione.

11.6 PROCEDIMENTI GIUDIZIARI E ARBITRALI

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente documento non vi sono stati né sono stati minacciati procedimenti legali, governativi o arbitrali a carico dell'Emittente che possano avere un effetto significativo sulla posizione finanziaria e sulla redditività della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Sc.

Nel documento di Bilancio al 31.12.2009 sono reperibili ulteriori informazioni sulla consistenza dei Fondi per Rischi ed Oneri, precisamente nella Sezione 12 della Nota Integrativa, pagina 82.

11.7 CAMBIAMENTI SIGNIFICATIVI NELLA SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

L'Emittente dichiara che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella situazione finanziaria o commerciale della Banca dalla data di chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

12 CONTRATTI IMPORTANTI

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco attesta che non vi sono contratti importanti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività che potrebbero comportare un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità della Banca di adempiere alle proprie obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Nella redazione del presente Documento di Registrazione la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non ha fatto riferimento ad alcun parere o relazione posta in essere da esperti di qualunque specie.

14 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità del presente Documento di Registrazione, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD) e presso il sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccpiove.it, i seguenti documenti:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2009;
- il bilancio di esercizio 2008;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2008 e 2009;
- il documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli ordini" adottato dalla Banca in conformità alla Direttiva 2006/73/CE (Direttiva MiFID), tempo per tempo vigente;
- il Prospetto di Base.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione dell'investitore presso la propria sede legale e all'indirizzo internet www.bccpiove.it eventuali informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del presente Documento di Registrazione.

**SEZIONE III - NOTA INFORMATIVA PER I PROGRAMMI DI
EMISSIONE DI STRUMENTI FINANZIARI**

PARTE 1 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito dei programmi di emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di sacco Tasso Fisso".

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sulla sezione "Documento di Registrazione" ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla Sezione "Dichiarazione di Responsabilità" del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO

2 RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni TASSO FISSO" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato dell'emissione a favore dell'Emittente.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate calcolate applicando al valore nominale un tasso fisso predeterminato (le "Cedole Fisse") la cui entità e frequenza di pagamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Le Cedole verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento").

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione. Non sono previste commissioni di sottoscrizione.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno fornite esemplificazioni del rendimento dello strumento finanziario.

Il rendimento verrà confrontato con il tasso di rendimento effettivo a scadenza di un titolo emesso dallo Stato italiano (BTP).

Le obbligazioni sono emesse alla pari e cioè al prezzo di euro mille per obbligazione.

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE:

Rischio Emittente

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, non sia in grado, in qualità di Emittente, di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro.

RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO:

Rischio di prezzo

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione.

Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione; tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la vita residua delle obbligazioni.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato. L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati né alla negoziazione su sistemi multilaterali o bilaterali di negoziazione.

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti dell'investitore che desiderasse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia assumere alcun impegno formale al riacquisto.

L'Emittente, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel vigente documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.

FATTORI DI RISCHIO

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'attualizzazione dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.

Per completezza di informazione relativamente alle modalità di negoziazione sul mercato secondario, si faccia riferimento al successivo paragrafo 6.3.

Rischio di assenza di rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 Prezzo di Offerta sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Rischio di conflitto di interessi con il collocatore

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale responsabile del collocamento.

Rischio di conflitto di interessi con il negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto, come meglio specificato al paragrafo 6.3 della presente nota Informativa.

Limiti delle garanzie

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al paragrafo 8. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2010, ammonta a Euro 352.015.806,73.

Rischio di variazione dell'imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti al lordo e al netto dell'effetto fiscale di una Obbligazione sottoscritta per un valore nominale complessivo di Euro 1.000 in data 15 maggio 2009. Al fine della seguente esemplificazione sono state formulate le seguenti ipotesi:

Valore Nominale	1.000 Euro
Data di Emissione	10/05/2010
Data di scadenza	10/05/2013
Tipo Tasso	Fisso
Durata	36 mesi
Prezzo di Emissione	100,00
Commissioni ed oneri	Nessuno
aliquota fiscale	12,50%
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Frequenza Cedola	Semestrale posticipata
Periodo di pagamento cedole	10 maggio e 10 novembre di ciascun anno
Valore di Rimborso	100% e in unica soluzione alla scadenza finale del Prestito
Tasso Annuo	2,00% (annuo lordo)

Ipotizzando che la cedola sia pari al 2,00% (annuo lordo) l'Obbligazione avrebbe un rendimento a scadenza pari al 2,01% lordo e 1,758% al netto della ritenuta fiscale, con il seguente piano di pagamento delle cedole:

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale	Tasso netto cedola semestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
10/11/2010	1,000	0,87500	10,000	8,750
10/05/2011	1,000	0,87500	10,000	8,750
10/11/2011	1,000	0,87500	10,000	8,750
10/05/2012	1,000	0,87500	10,000	8,750
10/11/2012	1,000	0,87500	10,000	8,750
10/05/2013	101,000	100,87500	1010,000	1008,750
Rendimento effettivo annuo lordo			2,010%	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%) *			1,758%	

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

2.2 COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO CON SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

Nelle condizioni definitive sarà presente un confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione avente le caratteristiche ipotizzate al Par. 6.4 con un titolo obbligazionario emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un BTP di analoga o similare scadenza. Per detto titolo verrà indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

Il BTP di riferimento	IT0004365554 BTP 4,25% 15.4.2013
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	1,99% alla data del 13.5.2010
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	2,01% alla data del 13.5.2010
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%) *	1,47% alla data del 13.5.2010
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%) *	1,76% alla data del 13.5.2010

(FONTE: Il Sole 24 Ore)

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA.

Si Segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ha un interesse in conflitto, in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, inoltre, quale soggetto responsabile della Nota Informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che taluni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Inoltre, esiste anche un altro fattore di potenziale conflitto di interesse: esso è legato all'eventualità che l'investitore decida successivamente di rivendere l'Obbligazione alla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, nel qual caso la Banca sarebbe controparte diretta nell'operazione.

Tale circostanza è descritta nel dettaglio nella sezione relativa ai Rischi associati agli strumenti finanziari.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni TASSO FISSO" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato dell'emissione a favore dell'Emittente.

Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate calcolate applicando al valore nominale un tasso fisso predeterminato (le "Cedole Fisse") la cui entità e frequenza di pagamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Le Cedole verranno corrisposte nelle date indicate nelle Condizioni Definitive (le "Date di Pagamento").

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione. Non sono previste commissioni di sottoscrizione.

4.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Ciascuna Obbligazione descritta nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento emanato congiuntamente da Consob e Banca d'Italia in data 22.2.2008.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalla presente Obbligazione non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche e/o scadenza.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "Tasso di Interesse"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

4.8 DATA DI SCADENZA, MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, sarà indicato nelle condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

(*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

La rappresentanza degli Obbligazionisti non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Le Obbligazioni emesse nell'ambito dei Programmi di Emissione descritti nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente.

4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Eventuali variazioni del regime fiscale che dovessero entrare in vigore successivamente alla data di redazione del presente Prospetto saranno opportunamente descritte nelle Condizioni Definitive.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. Detto avviso sarà altresì disponibile presso tutte le filiali dell'Emittente.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata della stessa, qualora sia stato raggiunto l'ammontare massimo dell'emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate al pubblico indistinto. Eventuali singole emissioni potranno essere destinate ai soli soci della Banca, come esplicitato nelle Condizioni Definitive delle singole emissioni.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 Prezzo di offerta

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo di interessi, il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, senza aggravio di oneri o commissioni a carico dei sottoscrittori.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni viene determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi dell'IRS (Interest Rate Swap) o la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata. Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe non applicare uno spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello della curva di riferimento.

Qualora l'Emittente rilevi un significativo deterioramento del proprio merito creditizio attuale o prospettico, sarà cura dell'Emittente stesso darne evidenza nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito rappresentando gli oneri impliciti di emissione. Detti oneri sono determinati come differenza tra il prezzo di emissione di ciascun prestito ed il suo valore determinato attualizzando i flussi di cassa associati al titolo secondo un fattore di sconto "free risk" (curva Euribor – IRS).

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per la negoziazione presso sistemi multilaterali di negoziazione, né internalizzatori sistematici.

6.3 NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: IMPEGNO DELL'EMITTENTE PER IL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia impegnarsi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni.

La Banca, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel vigente documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'attualizzazione dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc non è fornita di rating, così come non lo sono le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di Condizioni Definitive in appresso definito.

7.7 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità della presente Nota Informativa, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD) e presso il sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccpiove.it, i seguenti documenti:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2009;
- il bilancio di esercizio 2008;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2008 e 2009;
- il documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli ordini" adottato dalla Banca in conformità alla Direttiva 2006/73/CE (Direttiva MiFID) tempo per tempo vigente;
- il Prospetto di Base;
- le Condizioni Definitive relative a ciascun singolo prestito obbligazionario emesso.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione dell'investitore presso la propria sede legale e all'indirizzo internet www.bccpiove.it eventuali informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del presente Documento di Registrazione.

8 GARANZIE

8.1 NATURA DELLA GARANZIA

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso il funzionamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento, il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti, nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovano/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca Emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori, ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso, ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2010, ammonta a Euro 352.015.806,73.

Alla data del 14 maggio 2010 il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti garantisce 7.710 emissioni obbligazionarie per un totale di € 43.853.651.999.

8.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it è possibile reperire lo Statuto del Fondo medesimo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) risulta costantemente aggiornato.

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

L'attestazione di garanzia rilasciata dal Fondo è disponibile presso la Sede e le Succursali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO TASSO FISSO"

Il presente Regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (l'**Emittente**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO FISSO" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Delibera CONSOB. n.16191 del 29 ottobre 2007.

Articolo 2 - Collocamento La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata, qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 4 - Prezzo di emissione Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

Articolo 5 - Commissioni ed oneri Non sono previste commissioni, spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori

Articolo 6 - Rimborso Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

Articolo 7 - Interessi CEDOLE FISSE

Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche e/o scadenza.

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso (il "**Tasso di Interesse**"), la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole Fisse saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.

- Articolo 8 - Servizio di prestito** Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.
- Articolo 9 - Regime Fiscale** Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore, (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.
- Articolo 10 - Termini di prescrizione** I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- Articolo 11 - Mercati e Negoziazione** Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.
- Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono mercati regolamentati o non regolamentati nei quali siano già ammessi a quotazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli offerti dall'Emittente.
- L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia impegnarsi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni.
- La Banca, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel vigente documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.
- Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.
- La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'aggiornamento dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.
- Articolo 12 - Garanzie** Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.
- Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.
- Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
- Articolo 13 - Legge applicabile e Foro competente** Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.
- Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
- Articolo 14 - Agente per il Calcolo** L'Agente per il Calcolo sarà la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
- Articolo 15 - Comunicazioni** Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente.
- Articolo 16 – Varie** La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali fissate nel presente Regolamento, che è parte integrante del Prospetto di Base, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento e nella Nota Informativa si applicano le norme di legge.

10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO



**CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Fisso"**

**BCC PIOVE DI SACCO TASSO FISSO [•]
ISIN [•]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, composto da Nota di Sintesi, Documento di Registrazione e Nota Informativa, depositato presso la Consob in data 27.7.2010, a seguito di approvazione comunicata con nota Prot. N. 10.062.279 del 13.7.2010.

Nell'ambito del Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Fisso" (il "Programma"), l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Le presenti Condizioni Definitive e il relativo Prospetto di Base sono reperibili presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, via A. Valerio n. 78, 35028 Piove di Sacco [PD] e sono altresì disponibili gratuitamente per la consultazione sul sito Internet della banca all'indirizzo web www.bccpiove.it

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

FATTORI DI RISCHIO

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Le obbligazioni a tasso fisso, oggetto delle presenti Condizioni Definitive, sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole fisse.

I prestiti obbligazionari in questione sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante il periodo di sottoscrizione al prestito obbligazionario.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

Le obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco tasso fisso [•]scadenza [•] presentano alla data del [•] un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale, (ritenuta a titolo di imposta del 12.50%), calcolato in regime di capitalizzazione composta, del [•]%.
Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di euro mille per obbligazione.

Lo stesso rendimento, alla data, si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo emesso dallo Stato italiano (BTP[•] codice ISIN [•]) avente vita residua uguale o simile, Pari al [•]%.
Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di euro mille per obbligazione.

RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE:

Rischio Emittente

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, non sia in grado, in qualità di Emittente, di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 5.10 della Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro.

RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO:

Rischio di prezzo

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Nell'ambito del programma di emissione denominato " Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Fisso" le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione; tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la vita residua delle obbligazioni.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato. L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati né alla negoziazione su sistemi multilaterali o bilaterali di negoziazione.

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti dell'investitore che desiderasse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia assumere alcun impegno formale al riacquisto.

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel vigente documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'attualizzazione dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.

Per completezza di informazione relativamente alle modalità di negoziazione sul mercato secondario, si faccia riferimento al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Rischio di assenza di rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Rischio di conflitto di interessi con il collocatore

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale responsabile del collocamento.

Rischio di conflitto di interessi con il negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto, come meglio specificato al paragrafo 5.8.3 della Nota Informativa.

Limiti delle garanzie

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al paragrafo 8 della Nota Informativa. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2010, ammonta a Euro 352.015.806,73.

Rischio di variazione dell'imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta solo in presenza di un ammontare globale di richieste di adesione superiore all'Ammontare di Emissione.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a Euro [•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari a [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.
Data di Godimento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Tasso di Interesse per le Cedole Fisse	[•]
Frequenza del pagamento delle Cedole	[•]
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT (ACTUAL/ACTUAL, ovvero GIORNI CIVILI/365).
Convenzione e Calendario	Secondo la regola "Following Business Day" (ovvero se la data di pagamento della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento slitta al primo giorno lavorativo) e secondo il calendario TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer) quale calendario di riferimento, che stabilisce univocamente per l'Unione Monetaria Europea i giorni operativi di regolamento monetario.
Divisa	EUR
Responsabile per il collocamento	la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale	Tasso netto cedola semestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo			[•]%	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)			[•]%	

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI SCADENZA

Il BTP di riferimento	[•]
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	[•]% alla data del [•].
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC nello Scenario	[•]%.
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%)*	[•]% alla data del [•].
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC nello Scenario (ritenuta 12,50%)*	[•]%.

* I calcoli sono effettuati con ritenuta fiscale del 12,50%. In caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità.

Fonte: Bloomberg

AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Leonardo Toson

Firma

PARTE 2 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito dei programmi di emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di sacco Tasso Variabile".

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sulla sezione "Documento di Registrazione" ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla Sezione "Dichiarazione di Responsabilità" del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO

2 RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni TASSO VARIABILE" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato dell'emissione a favore dell'Emittente. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento") il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il parametro di indicizzazione prescelto (Euribor, 1, 3, 6 o 12 mesi) rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione (le "Date di Rilevazione") eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (lo "Spread") espresso in punti base, predeterminato e fisso per tutta la durata del prestito obbligazionario. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del prestito. Le Date di Pagamento, la frequenza di pagamento, il Parametro di Indicizzazione, la Date di Rilevazione e l'eventuale Spread verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive. Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponderà con la periodicità del parametro di riferimento. Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione. Non sono previste commissioni di sottoscrizione.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno fornite esemplificazioni del rendimento virtuale dello strumento finanziario. Il rendimento verrà confrontato con il rendimento effettivo a scadenza di un titolo free risk (CCT).

Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di euro mille per obbligazione.

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE:

Rischio Emittente

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, quale Emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro

RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato. L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati né alla negoziazione su sistemi multilaterali o bilaterali di negoziazione.

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti dell'investitore che desiderasse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia assumere alcun impegno formale al riacquisto.

L'Emittente, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel vigente documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'aggiornamento dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.

Per completezza di informazione relativamente alle modalità di negoziazione sul mercato secondario, si faccia riferimento al successivo paragrafo 6.3.

Rischio di tasso e rischio di mercato

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione.

FATTORI DI RISCHIO

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Rischio di spread negativo

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al Parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento dell'obbligazione sarà necessariamente inferiore al Parametro previsto; pertanto in caso di negoziazione dello strumento prima della scadenza il prezzo sarà più sensibile alle variazioni di tasso.

Rischio di assenza di rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Rischio di conflitto di interessi con il collocatore

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale responsabile del collocamento.

Rischio di conflitto di interessi con il negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto, come meglio specificato al paragrafo 6.3 della presente nota Informativa.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo

Poiché l'Emittente opera anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato nella determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente e agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Limiti delle garanzie

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al successivo paragrafo 8. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2010, ammonta a Euro 352.015.806,73.

Rischio di variazione dell'imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Di seguito si rappresenta il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione a tasso variabile emessa nell'ambito del Programma:

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi
Data di emissione	10 maggio 2010
Data di scadenza	10 maggio 2013
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Semestrale
Prima cedola	Determinata dall'Emittente, pari allo 0,70% (ovvero tasso annuale del 1,40%)
Periodo di pagamento cedole	10 novembre e 10 maggio di ciascun anno, fino all'ultima cedola pagabile il 10.5.2013
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi
Aliquota fiscale	12,50%
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Valore di rimborso	Alla pari e in unica soluzione alla scadenza finale del Prestito
Cedola (ACT/ACT ⁵ , modify following business day convention adjusted ⁶)	Euribor 6 mesi "flat" (senza maggiorazione)
Emissione	Alla pari
Commissioni ed oneri aggiuntivi	Non previsti
Taglio minimo	1.000 EURO

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con cadenza semestrale, indicizzate al tasso Euribor con scadenza 6 mesi, senza alcuna maggiorazione. La prima cedola è determinata arbitrariamente dall'Emittente.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO IN IPOTESI DI COSTANZA DEL PARAMETRO PRESCELTO

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario A Tasso Variabile, di seguito si formula una esemplificazione del rendimento calcolato nell'ipotesi che le cedole successive siano identiche alla prima.

Pertanto, ipotizzando che la prima cedola sia pari allo 0,70% semestrale e che, successivamente, il tasso Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, come esplicitato nella tabella che segue, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 1,05%, il rendimento effettivo netto (calcolato ipotizzando l'applicazione della ritenuta fiscale del 12,50%) è pari allo 0,92%.

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale (più eventuale rimborso capitale)	Tasso netto cedola semestrale (più eventuale rimborso capitale)	ammontare lordo	ammontare netto
10/11/2010	0,700	0,61250	7,000	6,125
10/05/2011	0,491	0,42919	4,905	4,292
10/11/2011	0,491	0,42919	4,905	4,292
10/05/2012	0,491	0,42919	4,905	4,292
10/11/2012	0,491	0,42919	4,905	4,292
10/05/2013 (compreso rimborso capitale)	100,491	100,42919	1004,910	1004,29
Rendimento effettivo annuo lordo			1,05%	

5 Modalità di conteggio dei giorni: giorni effettivi/anno civile.

6 Convenzione di pagamento: se la data di stacco della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento sarà prorogato al primo giorno non festivo successivo

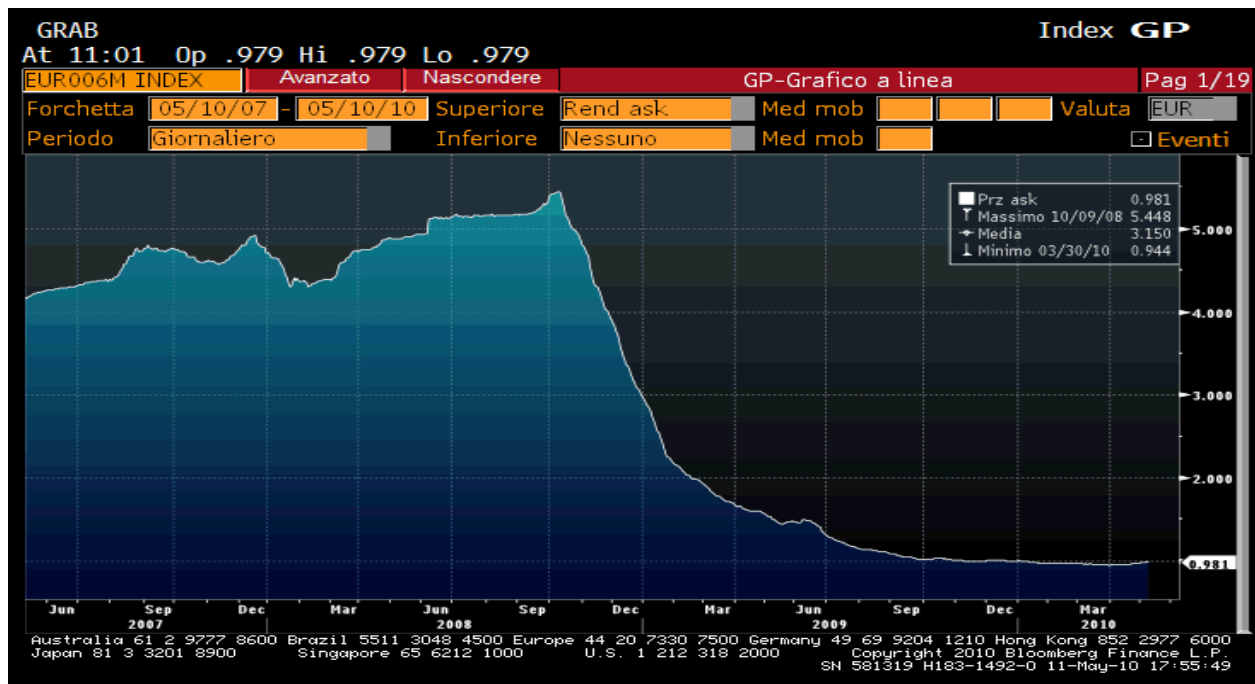
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)	0,92%
--	-------

Nota: in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

2.3 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Al fine di consentire all'investitore una adeguata valutazione dell'investimento, viene rappresentata, a titolo di esempio, un grafico con l'andamento storico del parametro di riferimento, come di seguito esemplificato:

grafico dell'andamento di Euribor 6 mesi nel periodo 10.5.2007 – 10. 5.2010 (Fonte: Bloomberg)



2.4 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del prestito obbligazionario negli anni passati, viene riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione nel periodo novembre 2007 – maggio 2010:

data rilevazione	tasso Euribor 6 mesi	Tasso lordo cedola semestrale	Tasso netto cedola semestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
10/11/2007	4,580	2,290	2,00375	22,900	20,038
10/05/2008	4,877	2,439	2,13369	24,385	21,337
10/11/2008	4,475	2,238	1,95781	22,375	19,578
10/05/2009	1,491	0,746	0,65231	7,455	6,523
10/11/2009	0,992	0,496	0,43400	4,960	4,340
10/05/2010	0,981	0,491	0,42919	4,905	4,292
Rendimento effettivo annuo lordo				2,546%	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)				2,221%	

(Fonte: Bloomberg)

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

2.5 COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO CON SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

Nelle condizioni definitive sarà presente un confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione a tasso variabile, con il rendimento calcolato ipotizzando le cedole future uguali alla cedola corrente, con un titolo obbligazionario a tasso variabile emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un CCT di scadenza analoga o similare. Per detto titolo verrà indicato il codice ISIN, la

quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, così come esemplificato nella tabella che segue:

Il CCT di riferimento	IT0004101447 CCT 1.7.2013
Rendimento effettivo lordo del CCT di riferimento	1,41% alla data del 13.5.2010
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	1,05% alla data del 13.5.2010
Rendimento effettivo netto del CCT di riferimento (ritenuta 12,50%) *	1,27% alla data del 13.5.2010
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%) *	0,92% alla data del 13.5.2010

(FONTE: Il sole 24 Ore)

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA.

Si Segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ha un interesse in conflitto, in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, inoltre, quale soggetto responsabile della Nota Informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che taluni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Inoltre, esistono anche altri due fattori di potenziale conflitto di interesse:

- il primo è legato all'eventualità che l'investitore decida successivamente di rivendere l'Obbligazione alla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, nel qual caso la Banca sarebbe controparte diretta nell'operazione;
- il secondo è connesso al ruolo coincidente di Emittente ed Agente per il calcolo delle cedole, entrambi assunti dalla Banca.

Tale circostanza è descritta nel dettaglio nella sezione relativa ai Rischi associati agli strumenti finanziari.

3.1.1 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni TASSO VARIABILE" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato dell'emissione a favore dell'Emittente. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà posticipatamente agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento (le "Date di Pagamento") il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale il parametro di indicizzazione prescelto (Euribor, 1, 3, 6 o 12 mesi) rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione (le "Date di Rilevazione") eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread (lo "Spread") espresso in punti base, predeterminato e fisso per tutta la durata del prestito obbligazionario. L'Emittente potrà prefissare il valore della prima cedola, in misura indipendente dal parametro di indicizzazione, la cui entità sarà indicata su base nominale annua lorda nelle Condizioni Definitive del prestito. Le Date di Pagamento, la frequenza di pagamento, il Parametro di Indicizzazione, la Date di Rilevazione e l'eventuale Spread verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive. Si precisa che la periodicità delle cedole corrisponderà con la periodicità del parametro di riferimento. Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione. Non sono previste commissioni di sottoscrizione.

4.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Ciascuna Obbligazione descritta nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento emanato congiuntamente da Consob e Banca d'Italia in data 22.2.2008.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalla presente Obbligazione non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

Il valore della prima cedola sarà determinato discrezionalmente dall'Emittente ed indicato nelle condizioni Definitive.

Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il parametro di indicizzazione sarà scelto discrezionalmente dall'Emittente fra i seguenti:

- Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 1 mese
- Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 3 mesi
- Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 6 mesi
- Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 12 mesi.

Il parametro prescelto dall'Emittente sarà correlato alla frequenza del pagamento delle cedole (ad esempio, se viene scelto il parametro Euribor 6 mesi, la frequenza delle cedole sarà semestrale).

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del Parametro di Indicizzazione per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, sarà cura dell'Agente per il Calcolo effettuare, ove necessario, gli opportuni correttivi: sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

4.8 DATA DI SCADENZA, MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, sarà indicato nelle condizioni Definitive del Singolo Prestito. Poiché per il Prestito Obbligazionario a Tasso Variabile non è possibile conoscere in anticipo l'entità delle cedole future, esse verranno ipotizzate sulla base del valore del Parametro corrente alla data di compilazione delle Condizioni Definitive.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

(*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

La rappresentanza degli Obbligazionisti non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente.

4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Eventuali variazioni del regime fiscale che dovessero entrare in vigore successivamente alla data di redazione del presente Prospetto saranno opportunamente descritte nelle Condizioni Definitive.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. Detto avviso sarà altresì disponibile presso tutte le filiali dell'Emittente.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata della stessa, qualora sia stato raggiunto l'ammontare massimo dell'emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate al pubblico indistinto. Eventuali singole emissioni potranno essere destinate ai soli soci della Banca, come esplicitato nelle Condizioni Definitive delle singole emissioni.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 Prezzo di offerta

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo di interessi, il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, senza aggravio di oneri o commissioni a carico dei sottoscrittori.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni viene determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi dell'IRS (Interest Rate Swap) o la curva dei tassi dei titoli di Stato di simile durata. Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe non applicare uno spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello della curva di riferimento.

Qualora l'Emittente rilevi un significativo deterioramento del proprio merito creditizio attuale o prospettico, sarà cura dell'Emittente stesso darne evidenza nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito rappresentando gli oneri impliciti di emissione. Detti oneri sono determinati come differenza tra il prezzo di emissione di ciascun prestito ed il suo valore determinato attualizzando i flussi di cassa associati al titolo secondo un fattore di sconto "free risk" (curva Euribor – IRS).

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per la negoziazione presso sistemi multilaterali di negoziazione, né internalizzatori sistematici.

6.3 NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: IMPEGNO DELL'EMITTENTE PER IL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia impegnarsi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni.

La Banca, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel vigente documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'attualizzazione dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 RATING DELL'EMITTEnte E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc non è fornita di rating, così come non lo sono le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di Condizioni Definitive in appresso definito.

7.7 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità della presente Nota Informativa, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD) e presso il sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccpiove.it, i seguenti documenti:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2009;
- il bilancio di esercizio 2008;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2008 e 2009;
- il documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli ordini" adottato dalla Banca in conformità alla Direttiva 2006/73/CE (Direttiva MiFID) tempo per tempo vigente;
- il Prospetto di Base;
- le Condizioni Definitive relative a ciascun singolo prestito obbligazionario emesso.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione dell'investitore presso la propria sede legale e all'indirizzo internet www.bccpiove.it eventuali informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del presente Documento di Registrazione.

8 GARANZIE

8.1 NATURA DELLA GARANZIA

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso il funzionamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento, il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti, nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovanovantrentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca Emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori, ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso, ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2010, ammonta a Euro 352.015.806,73.

Alla data del 14 maggio 2010 il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti garantisce 7.710 emissioni obbligazionarie per un totale di € 43.853.651.999.

8.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it è possibile reperire lo Statuto del Fondo medesimo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) risulta costantemente aggiornato.

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

L'attestazione di garanzia rilasciata dal Fondo è disponibile presso la Sede e le Succursali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO TASSO VARIABILE"

Il presente Regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (l'**Emittente**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO VARIABILE" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l' "**Ammontare Totale**"), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Delibera CONSOB. n.16191 del 29 ottobre 2007.

Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata, qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

Articolo 5 - Commissioni ed oneri

Non sono previste commissioni, spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori

Articolo 6 - Rimborso

Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.

Articolo 7 - Interessi

Le Obbligazioni Tasso Variabile corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche il cui importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

Il valore della prima cedola sarà determinato discrezionalmente dall'Emittente e indicato nelle

Condizioni Definitive.

In particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread e la misura della prima cedola saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 – Parametri Sottostante

PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella presente Nota Informativa possono avere come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse interbancario relativo alla Divisa di Riferimento (EUR).

Si rende noto all'investitore che il tasso di interesse adottato come Parametro di Indicizzazione della singola Emissione verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.

Si riporta di seguito la lista dei tassi di interesse adottabili come Parametro di Indicizzazione.

TASSI DI INTERESSE ADOTTABILI COME PARAMETRO D'INDICIZZAZIONE

EURIBOR 1 mese

EURIBOR 3 mesi

EURIBOR 6 mesi

EURIBOR 12 mesi

(EURIBOR: Tassi a breve termine Euro Interbank Offered Rate)

Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del Parametro di Indicizzazione per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi: sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 9 - Servizio del prestito

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

Articolo 10 - Regime Fiscale

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97.

Articolo 11 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono mercati regolamentati o non regolamentati nei quali siano già ammessi a quotazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli offerti dall'Emittente.

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia impegnarsi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni.

La Banca, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel vigente documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'attualizzazione dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.

Articolo 13 - Garanzie

Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.

Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Articolo 14 - Legge applicabile e Foro competente

Ciascuna Obbligazione Tasso Variabile riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 - Agente per il Calcolo

Agente per il Calcolo è la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

Articolo 16 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente.

Articolo 17 - Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali fissate nel presente Regolamento, che è parte integrante del Prospetto di Base, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento e nella Nota Informativa si applicano le norme di legge.

10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE



**CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Variabile"**

BCC PIOVE DI SACCO TASSO VARIABILE [•]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, composto da Nota di Sintesi, Documento di Registrazione e Nota Informativa, depositato presso la Consob in data 27.7.2010, a seguito di approvazione comunicata con nota Prot. N. 10.062.279 del 13.7.2010.

Nell'ambito del Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Fisso" (il "Programma"), l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Le presenti Condizioni Definitive e il relativo Prospetto di Base sono reperibili presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, via A. Valerio n. 78, 35028 Piove di Sacco [PD] e sono altresì disponibili gratuitamente per la consultazione sul sito Internet della banca all'indirizzo web www.bccpiove.it

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

FATTORI DI RISCHIO

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Le obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento corrisposto attraverso il pagamento di cedole variabili, indicizzate ad un parametro di riferimento [*Euribor 1, 3, 6 o 12 mesi*] eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. Il parametro e lo spread sono definiti e comunicati di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive. Del pari, l’Emittente determina e pubblica nelle condizioni definitive la misura della prima cedola da corrispondere all’aderente, che potrà essere determinata in misura indipendente dal parametro di indicizzazione.

I prestiti obbligazionari in questione sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L’Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L’Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [•], nell’ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, un rendimento effettivo su base annua al netto dell’effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta, del [•]%.

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell’effetto fiscale, di un titolo emesso dallo Stato italiano (CCT [•]. pari a [•]%).

Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè’ al prezzo di euro mille per obbligazione.

il prezzo di sottoscrizione non prevede l’applicazione di commissioni di collocamento o altri oneri aggiuntivi, né espliciti né impliciti.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono posti, tra l’altro, l’ipotesi di rendimento effettuata in costanza di parametro, nonché il grafico e la descrizione dell’andamento storico del rendimento virtuale dello strumento finanziario, effettuata simulando l’emissione del prestito nel passato.

RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

RISCHI CONNESSI ALL’EMITTENTE:

Rischio Emittente

E’ il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, quale Emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L’Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 5.2.13 della Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell’Emittente è tale da garantire l’adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall’emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro

RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all’investitore di realizzare un rendimento anticipato. L’investitore, nell’elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l’orizzonte temporale dell’investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all’atto dell’emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l’ammissione alla quotazione su mercati regolamentati né alla negoziazione su sistemi multilaterali o bilaterali di negoziazione.

L’Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti dell’investitore che desiderasse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia assumere alcun impegno formale al riacquisto.

L’Emittente, qualora si proponga come controparte negoziale dell’investitore, provvederà ad eseguire l’ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel vigente documento “Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini”, adottato dalla Banca stessa in

FATTORI DI RISCHIO

conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'aggiornamento dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.

Per completezza di informazione relativamente alle modalità di negoziazione sul mercato secondario, si faccia riferimento al paragrafo 6.3. della Nota Informativa.

Rischio di tasso e rischio di mercato

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che variazioni intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile segua l'andamento del parametro di indicizzazione, subito dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

[Rischio di spread negativo – EVENTUALE]

L'ammontare della cedola è determinato applicando al Parametro di indicizzazione uno spread negativo. Il rendimento dell'obbligazione sarà necessariamente inferiore al Parametro previsto; pertanto in caso di negoziazione dello strumento prima della scadenza il prezzo sarà più sensibile alle variazioni di tasso.

Rischio di assenza di rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Rischio di conflitto di interessi con il collocatore

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale responsabile del collocamento.

Rischio di conflitto di interessi con il negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto, come meglio specificato al paragrafo 6.3 della presente nota Informativa.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo

Poiché l'Emittente opera anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato nella determinazione degli interessi e delle attività connesse, tale coincidenza di ruoli (Emittente e agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Limiti delle garanzie

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

FATTORI DI RISCHIO

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al paragrafo 8 della Nota Informativa. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2010, ammonta a Euro 352.015.806,73.

Rischio di variazione dell'imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO VARIABILE •]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta solo in presenza di un ammontare globale di richieste di adesione superiore all'Ammontare di Emissione.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore
Data di Godimento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Valore della prima cedola	[•]
Parametro di Indicizzazione e fonte	[•]
Date di Rilevazione	Il parametro di indicizzazione verrà rilevato nelle date del [•],[•],[•],[•],[•].
Modalità di determinazione della cedola	Euribor (1m, 3m, 6m o 12 m) più o meno [•] basis points.
Frequenza del pagamento delle Cedole	[•]
Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione	Indicare gli eventi di turbativa del parametro di indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT, ovvero giorni effettivi/anno civile •].
Convenzione e Calendario	Secondo la regola "Following Business Day" (ovvero se la data di pagamento della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento slitta al primo giorno lavorativo) e secondo il calendario TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer) quale calendario di riferimento, che stabilisce univocamente per l'Unione Monetaria Europea i giorni operativi di regolamento monetario.
Divisa	EUR
Responsabile per il collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

data cedola	Tasso lordo cedola	Tasso netto cedola	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo			[•]	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%) *			[•]	

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

CONFRONTO

Di seguito si rappresenta il confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco tasso variabile [•] (con il rendimento che in questo caso è stato calcolato ipotizzando le cedole future uguali alla cedola corrente) con un titolo obbligazionario emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato nel CCT [•] così come di seguito rappresentato:

Il CCT di riferimento	[•]
Rendimento effettivo lordo del CCT di riferimento	[•]
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	[•]
Rendimento effettivo netto del CCT di riferimento (ritenuta 12,50%) *	[•]
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%) *	[•]

prezzo di mercato: [•] (prezzo al [•], FONTE BLOOMBERG)

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

data rilevazione	tasso Euribor [•] mesi	Tasso lordo cedola trimestrale	Tasso netto cedola trimestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo				[•]	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)*				[•]	

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

[•](inserire RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PARAMETRO PRESCELTO)

AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Leonardo Toson

Firma

PARTE 3 OBBLIGAZIONI A TASSO STEP UP/STEP DOWN BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito dei programmi di emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Step up/step down".

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sulla sezione "Documento di Registrazione" ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla Sezione "Dichiarazione di Responsabilità" del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO

2 RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni Step-Up / Step-Down" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato delle emissioni. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, ad un tasso di interesse predeterminato crescente (step up) ovvero decrescente (step down) la cui entità e frequenza di pagamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno fornite esemplificazioni del rendimento dello strumento finanziario. Il rendimento verrà confrontato con il tasso di rendimento effettivo a scadenza di un titolo emesso dallo Stato italiano (BTP).

Le obbligazioni sono emesse alla pari e cioè al prezzo di euro mille per obbligazione.

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE:

Rischio Emittente

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, non sia in grado, in qualità di Emittente, di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro.

RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO:

Rischio di prezzo

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione.

Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione; tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la durata finanziaria delle obbligazioni (duration); pertanto, nel caso in esame, esso sarà maggiore per le obbligazioni STEP UP sia rispetto ad obbligazioni STEP DOWN sia rispetto ad obbligazioni a tasso fisso (in entrambi i casi a parità di scadenza) a parità di tasso cedolare medio.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato. L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati né alla negoziazione su sistemi multilaterali o bilaterali di negoziazione.

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti dell'investitore che desiderasse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia assumere alcun impegno formale al riacquisto.

L'Emittente, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

FATTORI DI RISCHIO

Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'aggiornamento dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati,

Per completezza di informazione relativamente alle modalità di negoziazione sul mercato secondario, si faccia riferimento al successivo paragrafo 6.3.

Rischio di assenza di rating

È il rischio cui è soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Rischio di conflitto di interessi con il collocatore

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale responsabile del collocamento.

Rischio di conflitto di interessi con il negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto, come meglio specificato al paragrafo 6.3 della presente nota Informativa.

Limiti delle garanzie

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al successivo paragrafo 8. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2010, ammonta a Euro 352.015.806,73.

Rischio di variazione dell'imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI: OBBLIGAZIONI STEP UP / STEP DOWN

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Di seguito si rappresenta il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione emessa nell'ambito del Programma STEP-UP - STEP-DOWN, nell'ipotesi di un prestito con interessi crescenti (step up) e di un prestito con interessi decrescenti (step down).

2.1.1 Ipotesi di un prestito obbligazionario che paga tassi di interesse FISSI CRESCENTI (step up)

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	10 maggio 2010
Data di scadenza	10 maggio 2013
Tipo tasso	Fisso CRESCENTE
Cedola	Semestrale, pari alla metà dei tassi fissi annuali sotto indicati
Valore di rimborso	Alla pari e in unica soluzione alla scadenza finale del Prestito
Aliquota fiscale	12,50%
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Tassi annuali (ACT/ACT ⁷ , modify following business day convention adjusted ⁸)	Primo anno: 1,90% Secondo Anno: 2,00% Terzo Anno: 2,10%
Emissione	Alla pari
Commissioni ed oneri	Nessuno
Taglio minimo	1.000 EURO

2.1.2 Esempificazione del rendimento

Il rendimento effettivo lordo annuo (come pure il corrispondente rendimento effettivo al netto di ritenuta fiscale del 12,50%) percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, è pari a:

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale	Tasso netto cedola semestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
10/11/2010	0,950	0,83125	9,500	8,313
10/05/2011	0,950	0,83125	9,500	8,313
10/11/2011	1,000	0,87500	10,000	8,750
10/05/2012	1,000	0,87500	10,000	8,750
10/11/2012	1,050	0,91875	10,500	9,188
10/05/2013	101,050	100,91875	1010,500	1009,188
Rendimento effettivo annuo lordo			2,009%	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%) *			1,757%	

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

7 Convenzione riferita alla modalità di conteggio dei giorni di interesse: giorni effettivi/anno civile

8. Convenzione di pagamento: se la data di stacco della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento sarà prorogato al primo giorno non festivo successivo

2.1.3 Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un Btp di pari scadenza

Nelle condizioni definitive sarà presente un confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione con un titolo obbligazionario emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un BTP di analoga o simile scadenza. Per detto titolo verrà indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, così come esemplificato nella tabella seguente:

Il BTP di riferimento	IT0004365554 BTP 4,25% 15.4.2013
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	1,99% alla data del 13.5.2010
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	2,01% alla data del 13.5.2010
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%) *	1,47% alla data del 13.5.2010
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%) *	1,76% alla data del 13.5.2010

(FONTE: Il Sole 24 Ore)

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

2.2 IPOTESI DI UN PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CHE PAGA TASSI DI INTERESSE FISSI DECRESCENTI (STEP DOWN)

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	36 mesi (3 anni)
Data di emissione	1 maggio 2010
Data di scadenza	1 maggio 2013
Tipo tasso	Fisso DECRESCENTE
Cedola	Semestrale, pari alla metà dei tassi fissi annuali sotto indicati
Valore di rimborso	Alla pari e in unica soluzione alla scadenza finale del Prestito
Aliquota fiscale	12,50%
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Cedola fisse annuali(ACT/ACT ⁹ , modify following business day convention adjusted ¹⁰)	Primo anno 2,10% Secondo Anno 2,00% Terzo Anno 1,90%
Emissione	Alla pari
Commissioni ed oneri	Non previsti
Taglio minimo	1.000 EURO

2.2.1 Esempificazione del rendimento

Il rendimento effettivo lordo annuo (come pure il corrispondente rendimento effettivo al netto di ritenuta fiscale del 12,50%) percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, è pari:

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale	Tasso netto cedola semestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
10/11/2010	1,050	0,91875	10,500	9,188
10/05/2011	1,050	0,91875	10,500	9,188
10/11/2011	1,000	0,87500	10,000	8,750
10/05/2012	1,000	0,87500	10,000	8,750
10/11/2012	0,950	0,83125	9,500	8,313

⁹ Modalità di conteggio dei giorni: giorni effettivi/anno civile.

¹⁰ Convenzione di pagamento: se la data di stacco della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento sarà prorogato al primo giorno non festivo successivo.

10/05/2013 (compreso rimborso capitale)	100,950	100,83125	1009,500	1008,313
Rendimento effettivo annuo lordo			2,011%	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%) *			1,759%	

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

2.3 CONFRONTO TRA IL PRESENTE PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E UN BTP DI PARI SCADENZA

Nelle condizioni definitive sarà presente un confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione con un titolo obbligazionario emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un BTP di analoga o simile scadenza. Per detto titolo verrà indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, così come esemplificato nella tabella che segue:

Il BTP di riferimento	IT0004365554 BTP 4,25% 15.4.2013
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	1,99% alla data del 13.5.2010
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	2,01% alla data del 13.5.2010
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%) *	1,47% alla data del 13.5.2010
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%) *	1,76% alla data del 13.5.2010

(fonte: Il Sole 24 Ore)

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA.

Si Segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ha un interesse in conflitto, in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, inoltre, quale soggetto responsabile della Nota Informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che taluni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Inoltre, esiste anche un altro fattore di potenziale conflitto di interesse: esso è legato all'eventualità che l'investitore decida successivamente di rivendere l'Obbligazione alla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, nel qual caso la Banca sarebbe controparte diretta nell'operazione.

Tale circostanza è descritta nel dettaglio nella sezione relativa ai Rischi associati agli strumenti finanziari.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni Step-Up / Step-Down" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato delle emissioni. Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma, l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche posticipate, ad un tasso di interesse predeterminato crescente (step up) ovvero decrescente (step down) la cui entità e frequenza di pagamento saranno indicate nelle Condizioni Definitive. Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta.

Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Non sono previste commissioni di sottoscrizione.

4.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Ciascuna Obbligazione descritta nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento emanato congiuntamente da Consob e Banca d'Italia in data 22.2.2008.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalla presente Obbligazione non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE: OBBLIGAZIONI A TASSO STEP UP / STEP DOWN

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole predeterminate crescenti (obbligazioni STEP UP) o decrescenti (STEP DOWN).

L'importo delle Cedole Fisse è calcolato applicando al Valore Nominale i tassi indicati su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.

Le Cedole, crescenti o decrescenti, potranno essere altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

4.8 DATA DI SCADENZA, MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, sarà indicato nelle condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

(*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

La rappresentanza degli Obbligazionisti non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Le Obbligazioni emesse nell'ambito dei Programmi di Emissione descritti nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente.

4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Eventuali variazioni del regime fiscale che dovessero entrare in vigore successivamente alla data di redazione del presente Prospetto saranno opportunamente descritte nelle Condizioni Definitive.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. Detto avviso sarà altresì disponibile presso tutte le filiali dell'Emittente.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata della stessa, qualora sia stato raggiunto l'ammontare massimo dell'emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate al pubblico indistinto. Eventuali singole emissioni potranno essere destinate ai soli soci della Banca, come esplicitato nelle Condizioni Definitive delle singole emissioni.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 Prezzo di offerta

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo di interessi, il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, senza aggravio di oneri o commissioni a carico dei sottoscrittori.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni viene determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi dell'IRS (Interest Rate Swap) o la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata. Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe non applicare uno spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello della curva di riferimento.

Qualora l'Emittente rilevi un significativo deterioramento del proprio merito creditizio attuale o prospettico, sarà cura dell'Emittente stesso darne evidenza nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito rappresentando gli oneri impliciti di emissione. Detti oneri sono determinati come differenza tra il prezzo di emissione di ciascun prestito ed il suo valore determinato attualizzando i flussi di cassa associati al titolo secondo un fattore di sconto "free risk" (curva Euribor – IRS).

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per la negoziazione presso sistemi multilaterali di negoziazione, né internalizzatori sistematici.

6.3 NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: IMPEGNO DELL'EMITTENTE PER IL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia impegnarsi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni.

La Banca, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel vigente documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'attualizzazione dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc non è fornita di rating, così come non lo sono le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di Condizioni Definitive in appresso definito.

7.7 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità della presente Nota Informativa, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD) e presso il sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccpiove.it, i seguenti documenti:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2009;
- il bilancio di esercizio 2008;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2008 e 2009;
- il documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli ordini" adottato dalla Banca in conformità alla Direttiva 2006/73/CE (Direttiva MiFID) tempo per tempo vigente;
- il Prospetto di Base;
- le Condizioni Definitive relative a ciascun singolo prestito obbligazionario emesso.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione dell'investitore presso la propria sede legale e all'indirizzo internet www.bccpiove.it eventuali informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del presente Documento di Registrazione.

8 GARANZIE

8.1 NATURA DELLA GARANZIA

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso il funzionamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento, il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti, nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore

a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovano/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca Emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori, ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso, ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2010, ammonta a Euro 352.015.806,73.

Alla data del 14 maggio 2010 il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti garantisce 7.710 emissioni obbligazionarie per un totale di € 43.853.651.999.

8.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it è possibile reperire lo Statuto del Fondo medesimo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) risulta costantemente aggiornato.

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

L'attestazione di garanzia rilasciata dal Fondo è disponibile presso la Sede e le Succursali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PIOVE DI SACCO STEP-UP - STEP-DOWN"

Il presente Regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (l'**Emittente**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco step-up - step-down" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata, qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

- Articolo 3 - Godimento e Durata** Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
- Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").
- Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.
- Articolo 4 - Prezzo di emissione** Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.
- Articolo 5 - Commissioni ed oneri** Non sono previste commissioni, spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori
- Articolo 6 - Rimborso** Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.
- Articolo 7 - Interessi** CEDOLE FISSE (CRESCENTI O DECRESCENTI)
- Le Obbligazioni, corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle Cedole Fisse periodiche e/o scadenza, CRESCENTI (STEP UP) o DECRESCENTI (STEP DOWN)
- L'importo delle Cedole è calcolato applicando al Valore Nominale i tassi di interessi predeterminati, la cui entità sarà indicata su base lorda nelle Condizioni Definitive riferite a ciascuna Emissione.
- Le Cedole Fisse siano esse crescenti o decrescenti, saranno altresì corrisposte con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quando indicato nelle Condizioni Definitive.
- Articolo 8 - Servizio del prestito** Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.
- Articolo 9 - Regime Fiscale** Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore, (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.
- Articolo 10 - Termini di prescrizione** I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- Articolo 11 - Mercati e Negoziazione** Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.
- Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono mercati regolamentati o non regolamentati nei quali siano già ammessi a quotazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli offerti dall'Emittente.
- L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia impegnarsi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni.
- La Banca, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.
- Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.
- La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'attualizzazione dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.
- Articolo 12 - Garanzie** Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.
- Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del

controvalore dei titoli medesimi.

Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Articolo 13 – Legge applicabile e Foro competente

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 14 - Agente per il Calcolo

L'Agente per il Calcolo sarà la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

Articolo 15 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente.

Articolo 16 – Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali fissate nel presente Regolamento, che è parte integrante del Prospetto di Base, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento e nella Nota Informativa si applicano le norme di legge.

10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DELL'OBBLIGAZIONE STEP UP – STEP DOWN



**CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
"BCC PIOVE DI SACCO STEP-UP - STEP-DOWN"**

**BCC PIOVE DI SACCO STEP-UP - STEP-DOWN [•]
ISIN [•]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, composto da Nota di Sintesi, Documento di Registrazione e Nota Informativa, depositato presso la Consob in data 27.7.2010, a seguito di approvazione comunicata con nota Prot. N. 10.062.279 del 13.7.2010.

Nell'ambito del Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Step-up – Step-down" (il "Programma"), l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Le presenti Condizioni Definitive e il relativo Prospetto di Base sono reperibili presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, via A. Valerio n. 78, 35028 Piove di Sacco [PD] e sono altresì disponibili gratuitamente per la consultazione sul sito Internet della banca all'indirizzo web www.bccpiove.it

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

FATTORI DI RISCHIO

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN [•]

Le obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco [•] (step up / step down) scad. [•] sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, corrisposto attraverso il pagamento di cedole fisse, secondo dei tassi di interesse crescenti/decrescenti in appresso specificatamente determinati al paragrafo relativo alle Condizioni di Offerta.

Il prestito obbligazionario in questione è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI STEP UP – STEP DOWN [•]

Le obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco [•] (step up / step down) scad. [•] presentano alla data del [•] un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale, (ritenuta a titolo di imposta del 12.50%), calcolato in regime di capitalizzazione composta, del [•]% (step up) e [•]% (step down).

Lo stesso rendimento, alla data, si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo emesso dallo Stato italiano (BTP[•] codice ISIN [•]) avente vita residua uguale o simile, Pari al [•]%.

Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di euro mille per obbligazione.

RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE:

Rischio Emittente

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, non sia in grado, in qualità di Emittente, di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro.

RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO:

Rischio di prezzo

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione.

Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione; tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la durata finanziaria delle obbligazioni (duration); pertanto, nel caso in esame, esso sarà maggiore per le obbligazioni STEP UP sia rispetto ad obbligazioni STEP DOWN sia rispetto ad obbligazioni a tasso fisso (in entrambi i casi a parità di scadenza) a parità di tasso cedolare medio.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato. L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati né alla negoziazione su sistemi multilaterali o bilaterali di negoziazione.

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti dell'investitore che desiderasse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia assumere alcun impegno formale al riacquisto.

L'Emittente, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'aggiornamento dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.

Per completezza di informazione relativamente alle modalità di negoziazione sul mercato secondario, si faccia riferimento al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Rischio di assenza di rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Rischio di conflitto di interessi con il collocatore

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale responsabile del collocamento.

Rischio di conflitto di interessi con il negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto, come meglio specificato al paragrafo 6.3 della presente nota Informativa.

Limiti delle garanzie

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al paragrafo 8 della Nota Informativa. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2010, ammonta a Euro 352.015.806,73.

Rischio di variazione dell'imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente trasmesso a CONSOB.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Commissioni e spese	Non previsto alcun tipo di commissioni e/o oneri a carico del sottoscrittore.
Data di Godimento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Tassi di Interesse per le Cedole Fisse	[•]
Frequenza del pagamento delle Cedole Fisse	[•]
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT (GIORNI CIVILI/365).
Convenzione e Calendario	Secondo la regola "Following Business Day" (ovvero se la data di pagamento della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento slitta al primo giorno lavorativo) e secondo calendario TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer) quale calendario di riferimento, che stabilisce univocamente per l'Unione Monetaria Europea i giorni operativi di regolamento monetario.
Divisa	EUR
Responsabile per il collocamento	la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Il rendimento effettivo lordo annuo percepito dal sottoscrittore del Prestito Obbligazionario, calcolato col metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, è:

Data cedola (e data rimborso finale)	Cedola lorda %	Cedola netta %	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo			[•]	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)*			[•]	

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI PARI SCADENZA

Il BTP di riferimento	[•] ISIN [•]
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	[•]% alla data del [•].
Rendimento effettivo lordo del Titolo Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco	[•]% alla data del [•].
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%)*	[•]% alla data del [•].
Rendimento effettivo netto del Titolo Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (ritenuta 12,50%)*	[•]% alla data del [•].

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Leonardo Toson

Firma

PARTE 4 OBBLIGAZIONI “ZERO COUPON” BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell’ambito dei programmi di emissione denominato “Banca di Credito Cooperativo di Piove di sacco Zero Coupon”.

Resta inteso che, valutato il rischio dell’operazione, l’investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco devono verificare se l’investimento è adeguato per l’investitore, avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l’attenzione dell’investitore sulla sezione “Documento di Registrazione” ove sono riportati i fattori di rischio relativi all’Emittente.

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla Sezione “Dichiarazione di Responsabilità” del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO

2 RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli privi di cedole ed offrono un rendimento al lordo e al netto della ritenuta fiscale del 12,50% che saranno riportati nelle Condizioni Definitive. L'interesse lordo spettante al sottoscrittore viene corrisposto in un'unica soluzione alla scadenza ed è pari alla differenza tra il Valore Nominale delle Obbligazioni ed il Prezzo di Emissione. Non sono previste commissioni, né oneri aggiuntivi di sottoscrizione. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione, oltre al rateo cedolare eventualmente maturato alla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle condizioni definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato, alla data di emissione, con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo free risk di pari durata (BTP).

Le obbligazioni sono emesse sotto la pari, ad un prezzo comunicato nelle Condizioni Definitive, tale per cui la differenza fra il Prezzo di Emissione ed il Valore di Rimborso costituisca l'interesse pagato dall'Emittente sul titolo.

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE:

Rischio Emittente

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, non sia in grado, in qualità di Emittente, di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro.

RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO:

Rischio di prezzo

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione.

Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione; tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la durata finanziaria delle obbligazioni (duration); pertanto, nel caso in esame, esso sarà maggiore per le obbligazioni STEP UP sia rispetto ad obbligazioni STEP DOWN sia rispetto ad obbligazioni a tasso fisso (in entrambi i casi a parità di scadenza) a parità di tasso cedolare medio.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato. L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati né alla negoziazione su sistemi multilaterali o bilaterali di negoziazione.

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti dell'investitore che desiderasse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia assumere alcun impegno formale al riacquisto.

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'attualizzazione dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.

Per completezza di informazione relativamente alle modalità di negoziazione sul mercato secondario, si faccia riferimento al successivo paragrafo 6.3.

Rischio di assenza di rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Rischio di conflitto di interessi con il collocatore

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale responsabile del collocamento.

Rischio di conflitto di interessi con il negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto, come meglio specificato al paragrafo 6.3 della presente nota Informativa.

Limiti delle garanzie

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al successivo paragrafo 8. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2010, ammonta a Euro 352.015.806,73.

Rischio di variazione dell'imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti al lordo e al netto dell'effetto fiscale di una Obbligazione sottoscritta per un valore nominale complessivo di Euro 1.000 in data 15 maggio 2010. Al fine della seguente esemplificazione sono state formulate le seguenti ipotesi:

Valore Nominale	1.000 Euro
Data di Emissione	10/05/2010
Data di scadenza	10/05/2013
Tipo Tasso	Zero coupon
Durata	36 mesi
Prezzo di Emissione	94,477
Commissioni ed oneri	Nessuno
aliquota fiscale	12,50%
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Valore di Rimborso	100% in unica soluzione alla scadenza finale del Prestito

Data l'ipotesi che precede, l'obbligazione zero coupon (priva di cedole) esprime i seguenti valori di sottoscrizione, rimborso, rendimento lordo e netto (in regime di capitalizzazione composta):

Data	Operazione	Prezzo	Nominale	Importo Lordo
10/05/2010	sottoscrizione	94,477	1.000	944,77
10/05/2013	rimborso	100	1.000	1.000,00
Rendimento lordo: 2,00%		Rendimento netto: 1,68%		

2.2 COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO CON SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

Nelle condizioni definitive sarà presente un confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione avente le caratteristiche ipotizzate al Par. 6.5 con un titolo obbligazionario emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un BTP di analoga o similare scadenza. Per detto titolo verrà indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

Il BTP di riferimento	IT0004365554 BTP 4,25% 15.4.2013
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	1,99% alla data del 13.5.2010
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	2,00% alla data del 13.5.2010
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%) *	1,47% alla data del 13.5.2010
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%) *	1,68% alla data del 13.5.2010

(fonte: Il Sole 24 Ore)

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA.

Si Segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ha un interesse in conflitto, in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, inoltre, quale soggetto responsabile della Nota Informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che taluni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Inoltre, esiste anche un altro fattore di potenziale conflitto di interesse: esso è legato all'eventualità che l'investitore decida successivamente di rivendere l'Obbligazione alla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, nel qual caso la Banca sarebbe controparte diretta nell'operazione.

Tale circostanza è descritta nel dettaglio nella sezione relativa ai Rischi associati agli strumenti finanziari.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale a scadenza. Le Obbligazioni Zero Coupon sono titoli privi di cedole ed offrono un rendimento al lordo e al netto della ritenuta fiscale del 12,50% che saranno riportati nelle Condizioni Definitive. L'interesse lordo spettante al sottoscrittore viene corrisposto in un'unica soluzione alla scadenza ed è pari alla differenza tra il Valore Nominale delle Obbligazioni ed il Prezzo di Emissione. Non sono previste commissioni, né oneri aggiuntivi di sottoscrizione. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione, oltre al rateo cedolare eventualmente maturato alla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione.

4.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Ciascuna Obbligazione descritta nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento emanato congiuntamente da Consob e Banca d'Italia in data 22.2.2008.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalla presente Obbligazione non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Gli interessi delle Obbligazioni Zero Coupon, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, vengono corrisposti in unica soluzione alla scadenza, e consistono nella differenza riscontrabile fra il Prezzo di Emissione (sotto la pari) ed il Valore di Rimborso. Le obbligazioni Zero Coupon non corrispondono alcuna cedola periodica né a scadenza.

4.8 DATA DI SCADENZA, MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sempre sotto la pari, sarà indicato nelle condizioni Definitive del Singolo Prestito.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

(*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

La rappresentanza degli Obbligazionisti non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Le Obbligazioni emesse nell'ambito dei Programmi di Emissione descritti nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente.

4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Eventuali variazioni del regime fiscale che dovessero entrare in vigore successivamente alla data di redazione del presente Prospetto saranno opportunamente descritte nelle Condizioni Definitive.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. Detto avviso sarà altresì disponibile presso tutte le filiali dell'Emittente.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata della stessa, qualora sia stato raggiunto l'ammontare massimo dell'emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate al pubblico indistinto. Eventuali singole emissioni potranno essere destinate ai soli soci della Banca, come esplicitato nelle Condizioni Definitive delle singole emissioni.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 Prezzo di offerta

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo di interessi, il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, senza aggravio di oneri o commissioni a carico dei sottoscrittori.

Il prezzo di emissione delle obbligazioni viene determinato prendendo come riferimento la curva dei tassi dell'IRS (Interest Rate Swap) o la curva dei tassi dei titoli di Stato di similare durata. Nella determinazione del prezzo l'Emittente potrebbe non applicare uno spread creditizio per tenere conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello della curva di riferimento.

Qualora l'Emittente rilevi un significativo deterioramento del proprio merito creditizio attuale o prospettico, sarà cura dell'Emittente stesso darne evidenza nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito rappresentando gli oneri impliciti di emissione. Detti oneri sono determinati come differenza tra il prezzo di emissione di ciascun prestito ed il suo valore determinato attualizzando i flussi di cassa associati al titolo secondo un fattore di sconto "free risk" (curva Euribor – IRS).

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per la negoziazione presso sistemi multilaterali di negoziazione, né internalizzatori sistematici.

6.3 NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: IMPEGNO DELL'EMITTENTE PER IL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia impegnarsi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni.

La Banca, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel vigente documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'attualizzazione dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc non è fornita di rating, così come non lo sono le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di Condizioni Definitive in appresso definito.

7.7 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità della presente Nota Informativa, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD) e presso il sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccpiove.it, i seguenti documenti:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2009;
- il bilancio di esercizio 2008;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2008 e 2009;
- il documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli ordini" adottato dalla Banca in conformità alla Direttiva 2006/73/CE (Direttiva MiFID) tempo per tempo vigente;
- il Prospetto di Base;
- le Condizioni Definitive relative a ciascun singolo prestito obbligazionario emesso.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione dell'investitore presso la propria sede legale e all'indirizzo internet www.bccpiove.it eventuali informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del presente Documento di Registrazione.

8 GARANZIE

8.1 NATURA DELLA GARANZIA

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso il funzionamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento, il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti, nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovanovantrentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca Emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori, ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso, ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2010, ammonta a Euro 352.015.806,73.

Alla data del 14 maggio 2010 il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti garantisce 7.710 emissioni obbligazionarie per un totale di € 43.853.651.999.

8.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it è possibile reperire lo Statuto del Fondo medesimo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) risulta costantemente aggiornato.

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

L'attestazione di garanzia rilasciata dal Fondo è disponibile presso la Sede e le Succursali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC PIOVE DI SACCO ZERO COUPON"

Il presente Regolamento (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (l'**Emittente**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Zero Coupon" (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo previsto al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**"Ammontare Totale"**), la divisa di denominazione, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche.

Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata, qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

- Articolo 3 - Godimento e Durata** Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.
- Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").
- Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.
- Articolo 4 - Prezzo di emissione** Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.
- Articolo 5 - Commissioni ed oneri** Non sono previste commissioni, spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori
- Articolo 6 - Rimborso** Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.
- Articolo 7 - Interessi** Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, un interesse scaturente dalla differenza fra il Prezzo di Sottoscrizione (inferiore) ed il Valore di Rimborso, entrambi indicati nelle Condizioni Definitive.
- Le obbligazioni non corrisponderanno alcun interesse periodico durante la vita del titolo.
- Articolo 8 - Servizio del prestito** Il rimborso del capitale sarà effettuato presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.
- Articolo 9 - Regime Fiscale** Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore, (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. lgs 461/97.
- Articolo 10 - Termini di prescrizione** I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- Articolo 11 - Mercati e Negoziazione** Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.
- Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono mercati regolamentati o non regolamentati nei quali siano già ammessi a quotazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli offerti dall'Emittente.
- L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia impegnarsi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni.
- La Banca, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.
- Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.
- La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'attualizzazione dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.
- Articolo 12 - Garanzie** Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.
- Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.
- Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla

garanzia i titoli detenuti , anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero , se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.

Articolo 13 - Legge applicabile e Foro competente

Ciascuna Obbligazione riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 14 - Agente per il Calcolo

L'Agente per il Calcolo sarà la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

Articolo 15 - Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente.

Articolo 16 – Varie

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali fissate nel presente Regolamento, che è parte integrante del Prospetto di Base, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento e nella Nota Informativa si applicano le norme di legge.

10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI "ZERO COUPON"



**CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
"Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Zero Coupon"**

BCC PIOVE DI SACCO ZERO COUPON [•]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, composto da Nota di Sintesi, Documento di Registrazione e Nota Informativa, depositato presso la Consob in data 27.7.2010, a seguito di approvazione comunicata con nota Prot. N. 10.062.279 del 13.7.2010.

Nell'ambito del Programma di emissione "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Zero Coupon" (il "Programma"), l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

Le presenti Condizioni Definitive e il relativo Prospetto di Base sono reperibili presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, via A. Valerio n. 78, 35028 Piove di Sacco [PD] e sono altresì disponibili gratuitamente per la consultazione sul sito Internet della banca all'indirizzo web www.bccpiove.it

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

FATTORI DI RISCHIO

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Le obbligazioni ZERO COUPON sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale a scadenza. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento garantito, la cui corresponsione è calcolata come differenza positiva fra il prezzo di acquisto ed il valore di rimborso finale, la cui misura è indicata di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive.

I prestiti obbligazionari in questione sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Le obbligazioni Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ZERO COUPON [•] scadenza [•] presentano alla data del [•] un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale, (ritenuta a titolo di imposta del 12.50%), calcolato in regime di capitalizzazione composta, del [•]%.
Lo stesso rendimento, alla data, si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo emesso dallo Stato italiano (BTP[•] codice ISIN [•]) avente vita residua uguale o simile, Pari al [•]%.
Le obbligazioni sono emesse sotto la pari ([•] % del valore nominale) e cioè al prezzo di euro [•] per obbligazione. Durante la vita dell'obbligazione non viene corrisposta alcuna cedola di interessi.

RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE:

Rischio Emittente

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, quale Emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro

RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO:

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato. L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati né alla negoziazione su sistemi multilaterali o bilaterali di negoziazione.

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti dell'investitore che desiderasse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia assumere alcun impegno formale al riacquisto.

L'Emittente, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'aggiornamento dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.

FATTORI DI RISCHIO

Per completezza di informazione relativamente alle modalità di negoziazione sul mercato secondario, si faccia riferimento al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Rischio di prezzo

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione.

Le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore. Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione; tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà la vita residua delle obbligazioni, e pertanto risulta massimo per questa tipologia di obbligazioni prive di cedola.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di assenza di rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Rischio di conflitto di interessi con il collocatore

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale responsabile del collocamento.

Rischio di conflitto di interessi con il negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto, come meglio specificato al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Limiti delle garanzie

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al paragrafo 8 della Nota Informativa. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'interrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2010, ammonta a Euro 352.015.806,73.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di variazione dell'imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[•]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta solo in presenza di un ammontare globale di richieste di adesione superiore all'Ammontare di Emissione.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari a [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.
Data di Godimento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Tasso di Interesse per la Cedola Fissa	Non previsto. La tipologia di titoli esclude la presenza di cedole.
Frequenza del pagamento delle Cedole Fisse	Non previsto. La tipologia di titoli esclude la presenza di cedole.
Convenzione di Calcolo	Non previsto. La tipologia di titoli esclude la presenza di cedole.
Convenzione e Calendario	Secondo la regola "Following Business Day" (ovvero se la data di pagamento del rimborso cade in un giorno festivo, il pagamento slitta al primo giorno lavorativo) e secondo il calendario TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer) quale calendario di riferimento, che stabilisce univocamente per l'Unione Monetaria Europea i giorni operativi di regolamento monetario.
Divisa	EUR
Responsabile per il collocamento	la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni, in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.Lgs 461/97.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI: OBBLIGAZIONI ZERO COUPON

Si riportano di seguito il calcolo dei rendimenti al lordo e al netto dell'effetto fiscale dell'Obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco "zero coupon" [•] scadenza [•], nonché i valori di sottoscrizione e di rimborso corrisposti per un valore nominale complessivo di Euro 1.000:

Data	Operazione	Prezzo	Nominale	Importo Lordo
[•]	SOTTOSCRIZIONE	[•]	1.000	[•]
[•]	RIMBORSO	[•]	1.000	[•]
RENDIMENTO LORDO: [•]%		RENDIMENTO NETTO: [•]%		

COMPARAZIONE CON TITOLI DI STATO DI SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA

Di seguito il confronto delle caratteristiche dell'obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco "zero coupon" [●] scadenza [●] con un titolo obbligazionario emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un BTP di analoga o similare scadenza. Per detto titolo verrà indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

Il BTP di riferimento	ISIN [●] BTP [●] scadenza [●]
Rendimento effettivo lordo del BTP di riferimento	[●]% alla data del [●].
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC "ZERO COUPON" [●] scadenza [●]	[●]%.alla data del [●]
Rendimento effettivo netto del BTP di riferimento (ritenuta 12,50%)*	[●]% alla data del [●]
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC "ZERO COUPON" (ritenuta 12,50%)*	[●]% alla data del [●]

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [●].

Data

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Leonardo Toson

Firma

PARTE 5 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, in qualità di Emittente, invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell'ambito dei programmi di emissione denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di sacco Tasso Misto".

Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

Nondimeno si richiama l'attenzione dell'investitore sulla sezione "Documento di Registrazione" ove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

1 PERSONE RESPONSABILI

1.1 INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

Per le informazioni sulle Persone Responsabili della presente Nota Informativa e le connesse Dichiarazioni di Responsabilità si rinvia alla Sezione "Dichiarazione di Responsabilità" del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO

2 RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni TASSO MISTO" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza nonché, secondo quanto espressamente indicato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive, di corrispondere posticipatamente cedole periodiche, il cui importo, è calcolato, per il primo periodo, sulla base di un tasso di interesse predeterminato, e per il periodo successivo applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile. In particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione in cui vengono pagate cedole a tasso variabile, le stesse saranno calcolate applicando il parametro di indicizzazione prescelto (Euribor, 1, 3, 6 o 12 mesi) al Valore Nominale eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread espresso in punti base, predeterminato e fissato per tutta la durata del prestito obbligazionario. La Data di Rilevazione, il tasso di interesse fisso, le date di pagamento la tipologia del parametro di indicizzazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. Non è previsto il rimborso anticipato dell'emissione a favore dell'Emittente. L'Emittente specificherà di volta in volta nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione della singola Emissione.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione. Non sono previste commissioni di sottoscrizione.

Esemplificazione e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno fornite esemplificazioni del rendimento virtuale dello strumento finanziario. Il rendimento verrà confrontato con il rendimento effettivo a scadenza di un titolo free risk (CCT).

Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di euro mille per obbligazione.

RISCHI CONNESSI ALL'EMITTENTE:

Rischio Emittente

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, quale Emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro

RISCHI RELATIVI ALLO STRUMENTO FINANZIARIO:

Rischio di prezzo

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo nel periodo in cui l'obbligazione paga cedole fisse prefissate, tali oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale e più specificatamente nel periodo in cui la stessa paga cedole fisse prefissate, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione; tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà il periodo in cui l'obbligazione paga cedole fisse.

Rischio di liquidità

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato. L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati né alla negoziazione su sistemi multilaterali o bilaterali di negoziazione.

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti dell'investitore che desiderasse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia assumere alcun impegno formale al riacquisto.

L'Emittente, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'aggiornamento dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.

Per completezza di informazione relativamente alle modalità di negoziazione sul mercato secondario, si faccia riferimento al successivo paragrafo 6.3.

Rischio di tasso e rischio di mercato

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che, nel periodo in cui l'obbligazione paga cedole variabili, modifiche intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che nel periodo in cui l'obbligazione paga cedole variabili, subito dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Rischio di spread negativo

Qualora nel periodo in cui l'obbligazione paga cedole variabili l'ammontare della stessa sia determinata applicando al Parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento dell'obbligazione sarà necessariamente inferiore al Parametro previsto; in tale periodo pertanto in caso di negoziazione dello strumento il prezzo sarà più sensibile alle variazioni di tasso.

Rischio di assenza di rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Rischio di conflitto di interessi con il collocatore

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale responsabile del collocamento.

Rischio di conflitto di interessi con il negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto, come meglio specificato al paragrafo 6.3 della presente nota Informativa.

Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo

Poiché l'Emittente opera anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato nella determinazione degli interessi nel periodo in cui l'obbligazione paga cedole variabili, tale coincidenza di ruoli (Emittente e agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

FATTORI DI RISCHIO

Limiti delle garanzie

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell’Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell’ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al successivo paragrafo 8. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un “Certificato di Garanzia” reso disponibile dalla Banca all’investitore.

Il diritto all’intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l’ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l’evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2010, ammonta a Euro 352.015.806,73.

Rischio di variazione dell’imposizione fiscale

L’importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI: OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Di seguito si rappresenta il metodo di determinazione del valore di una Obbligazione a tasso misto emessa nell'ambito del Programma:

Valore nominale	1.000 Euro
Durata	48 mesi
Data di emissione	1 maggio 2010
Data di scadenza	1 maggio 2014
Tipo tasso	Variabile
Cedola	Semestrale
Caratteristiche del tasso	Fisso per i primi 2 anni pari al 2,00%, per i successivi due anni Tasso variabile, con cedole semestrale agganciate a Euribor 6 mesi "flat" (senza alcuna maggiorazione)
Periodo di pagamento cedole	10 novembre e 10 maggio, fino all'ultima cedola pagabile il 10.5.2014
Aliquota fiscale	12,50%
Facoltà di rimborso anticipato	Non prevista
Valore di rimborso	Alla pari e in unica soluzione alla scadenza finale del Prestito
Emissione	Alla pari
Commissioni ed oneri aggiuntivi	Non previsti
Taglio minimo	1.000 EURO

L'Obbligazione consta di un titolo di debito che rimborsa il 100% del valore nominale alla scadenza e paga cedole periodiche con cadenza semestrale, per i primi due anni a tasso fisso, per i successivi 2 anni indicizzate a Euribor 6 mesi, senza alcuna maggiorazione.

2.2 ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO IN IPOTESI DI COSTANZA DEL PARAMETRO PRESCELTO

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito Obbligazionario A Tasso Misto, di seguito si formula un'ipotesi con le cedole variabili future calcolate sul valore di Euribor 6 mesi del 13.5.2010 (fonte: Bloomberg), ovvero 0,976%.

Pertanto, ipotizzando che per il calcolo delle cedole variabili l'Euribor 6 mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, come esplicito nella tabella che segue, il rendimento effettivo lordo su base annuale percepito dall'investitore è pari a 1,812%, il rendimento effettivo netto (calcolato ipotizzando l'applicazione della ritenuta fiscale del 12,50%) è pari al 1,584%.

data cedola	Tasso lordo cedola semestrale (più eventuale rimborso capitale)	Tasso netto cedola semestrale (più eventuale rimborso capitale)	ammontare lordo	ammontare netto
10/11/2010	1,000	0,87500	10,000	8,750
10/05/2011	1,000	0,87500	10,000	8,750
10/11/2011	1,000	0,87500	10,000	8,750
10/05/2012	1,000	0,87500	10,000	8,750
10/11/2012	0,488	0,42700	4,880	4,270
10/05/2013	0,488	0,42700	4,880	4,27
10/11/2013	0,488	0,42700	4,880	4,27
10/05/2014 (compreso rimborso capitale)	100,488	100,42700	1004,880	1004,27
Rendimento effettivo annuo lordo			1,50%	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)			1,31%	

Nota: in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

2.3 RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Al fine di consentire all'investitore una adeguata valutazione dell'investimento, viene rappresentata, a titolo di esempio, un grafico con l'andamento storico del parametro di riferimento, come di seguito esemplificato:

grafico dell'andamento di Euribor 3 mesi nel periodo 10.5.2006 – 10.5.2010 (Fonte: Bloomberg)



2.4 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del prestito obbligazionario negli anni passati, viene riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione nel periodo novembre 2008 – maggio 2010. Per quanto riguarda la parte di remunerazione a tasso fisso, essa è stata mantenuta uguale a quella proposta nell'esemplificazione precedente (2% annuo).

data rilevazione	tasso Euribor 6 mesi	Tasso lordo cedola semestrale	Tasso netto cedola semestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
10/11/2006	cedola fissa	1,000	0,87500	10,000	8,750
10/05/2007	cedola fissa	1,000	0,87500	10,000	8,750
10/11/2007	cedola fissa	1,000	0,87500	10,000	8,750
10/05/2008	cedola fissa	1,000	0,87500	10,000	8,750
10/11/2008	4,475	2,238	1,95781	22,375	19,578
10/05/2009	1,491	0,746	0,65231	7,455	6,523
10/11/2009	0,992	0,496	0,43400	4,960	4,340
10/05/2010	0,981	0,491	0,42919	4,905	4,292
Rendimento effettivo annuo lordo				1,792%	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)				1,566%	

(Fonte: Bloomberg)

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

2.5 Comparazione con titoli di stato con similare tipologia e durata

Nelle condizioni definitive sarà presente un confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione a tasso variabile, con il rendimento calcolato ipotizzando le cedole future uguali alla cedola corrente, con un titolo obbligazionario a tasso variabile emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato in un CCT di scadenza analoga o similare. Per detto titolo verrà indicato il codice ISIN, la quotazione nella data scelta per il confronto, il rendimento lordo e netto nella data indicata confrontato con il rendimento lordo e netto dell'obbligazione della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, così come esemplificato nella tabella che segue:

Il CCT di riferimento	IT0004224041 CCT 1.3.2014
Rendimento effettivo lordo del CCT di riferimento	1,46% alla data del 13.5.2010
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	1,50% alla data del 13.5.2010
Rendimento effettivo netto del CCT di riferimento (ritenuta 12,50%) *	1,32% alla data del 13.5.2010
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%) *	1,31% alla data del 13.5.2010

(FONTE: Il sole 24 Ore)

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

3 INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 INTERESSI DI PERSONE FISICHE E GIURIDICHE PARTECIPANTI ALL'EMISSIONE/OFFERTA.

Si Segnala che la presente offerta è un'operazione nella quale la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco ha un interesse in conflitto, in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, inoltre, quale soggetto responsabile della Nota Informativa, nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Leonardo Toson, attesta che taluni membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono delle cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe configurare dei conflitti di interesse. Nondimeno si riscontrano rapporti di affidamento diretto di alcuni membri degli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza deliberati e concessi dalla BCC in conformità al disposto dell'art. 136 del D. Lgs. n. 385/93 e delle connesse istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia.

Inoltre, esistono anche altri due fattori di potenziale conflitto di interesse:

Il primo è legato all'eventualità che l'investitore decida successivamente di rivendere l'Obbligazione alla Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, nel qual caso la Banca sarebbe controparte diretta nell'operazione;

Il secondo è connesso al ruolo coincidente di Emittente ed Agente per il calcolo delle cedole, entrambi assunti dalla Banca.

Tale circostanza è descritta nel dettaglio nella sezione relativa ai Rischi associati agli strumenti finanziari.

3.2 RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI

I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni saranno utilizzati dall'Emittente nell'attività di esercizio del credito nelle sue varie forme e con lo scopo specifico di erogare credito a favore dei soci e della clientela di riferimento della banca.

4 INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE/AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 DESCRIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni TASSO MISTO" o le "Obbligazioni") i quali determinano l'obbligo in capo all'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale") a scadenza nonché, secondo quanto espressamente indicato, di volta in volta, nelle Condizioni Definitive, di corrispondere posticipatamente cedole periodiche, il cui importo, è calcolato, per il primo periodo, sulla base di un tasso di interesse predeterminato, e per il periodo successivo applicando al valore nominale un tasso di interesse variabile. In particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione in cui vengono pagate cedole a tasso variabile, le stesse saranno calcolate applicando il parametro di indicizzazione prescelto (Euribor, 1, 3, 6 o 12 mesi) al Valore Nominale eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread espresso in punti base, predeterminato e fissato per tutta la durata del prestito obbligazionario. La Data di Rilevazione, il tasso di interesse fisso, le date di pagamento la tipologia del parametro di indicizzazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito. Non è previsto il rimborso anticipato dell'emissione a favore dell'Emittente. L'Emittente specificherà di volta in volta nelle Condizioni Definitive quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la rilevazione del Parametro di Indicizzazione della singola Emissione.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta. Il codice ISIN, identificativo di ciascuna obbligazione, sarà anch'esso espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. Il prezzo di

emissione delle Obbligazioni sarà pari al 100% del valore nominale oltre al rateo cedolare eventualmente maturato dalla data di godimento del prestito alla data di sottoscrizione. Non sono previste commissioni di sottoscrizione.

4.2 LEGISLAZIONE DI RIFERIMENTO

Ciascuna Obbligazione descritta nella presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.

4.3 FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI E SOGGETTO INCARICATO DELLA TENUTA DEI REGISTRI

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi taglio minimo pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento emanato congiuntamente da Consob e Banca d'Italia in data 22.2.2008.

4.4 VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

I Prestiti Obbligazionari saranno denominati in Euro e la/le cedola/e corrisposte saranno anch'essa/e denominata/e in euro.

4.5 RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Gli obblighi a carico dell'Emittente nascenti dalla presente Obbligazione non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente segue gli altri crediti chirografari dello stesso.

4.6 DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

4.7 TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE: OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

Le Obbligazioni Tasso Misto corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche, in parte a tasso fisso, in parte a tasso variabile. Per queste ultime l'importo verrà calcolato applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile.

In particolare, nel corso della vita dell'Obbligazione, i portatori riceveranno il pagamento di Cedole così determinate:

Per un certo numero di cedole a tasso fisso (per un periodo pari ad almeno due anni di vita del titolo) indicato nelle Condizioni Definitive;

Per un certo numero di cedole a tasso variabile, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione, rilevato alla Data di Rilevazione, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. Il Parametro di Indicizzazione, la Data di Determinazione e l'eventuale Spread saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Il parametro di indicizzazione sarà scelto discrezionalmente dall'Emittente fra i seguenti:

Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 1 mese

Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 3 mesi

Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 6 mesi

Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 12 mesi.

Il parametro prescelto dall'Emittente sarà correlato alla frequenza del pagamento delle cedole (ad esempio, se viene scelto il parametro Euribor 6 mesi, la frequenza delle cedole sarà semestrale).

In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo della Cedola Variabile sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del Parametro di Indicizzazione per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.

Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modifichino la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi: sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

4.8 DATA DI SCADENZA, MODALITÀ DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.

4.9 IL RENDIMENTO EFFETTIVO

Il rendimento effettivo annuo lordo e netto (*) di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, pari al 100% del valore nominale, sarà indicato nelle condizioni Definitive del Singolo Prestito. Poiché per il Prestito Obbligazionario a Tasso Misto non è possibile conoscere in anticipo l'entità delle cedole futura tasso variabile, esse verranno ipotizzate sulla base del valore del Parametro corrente alla data di compilazione delle Condizioni Definitive.

Il rendimento effettivo del titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al prezzo di emissione.

(*) rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50%

4.10 RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI

La rappresentanza degli Obbligazionisti non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazioni e/o modificazioni.

4.11 DELIBERE, AUTORIZZAZIONI E APPROVAZIONI

Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma di Emissione descritto nella presente Nota Informativa saranno deliberate dal competente organismo dell'Emittente.

4.12 DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La data di Emissione di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

4.13 RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITÀ DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

4.14 REGIME FISCALE

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Eventuali variazioni del regime fiscale che dovessero entrare in vigore successivamente alla data di redazione del presente Prospetto saranno opportunamente descritte nelle Condizioni Definitive.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITÀ DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alle Obbligazioni potrà essere effettuata nel corso del periodo di offerta (il "Periodo di Offerta").

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

L'ammontare totale massimo della Obbligazione (l'"Ammontare Totale") sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento"). L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. Detto avviso sarà altresì disponibile presso tutte le filiali dell'Emittente.

L'Emittente potrà procedere, in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata della stessa, qualora sia stato raggiunto l'ammontare massimo dell'emissione, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB.

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali.

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni. L'Emittente darà corso all'emissione anche nell'ipotesi in cui non sia sottoscritto l'Ammontare Totale oggetto d'offerta.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "Lotto Minimo") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "Data di Regolamento"), che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive, mediante contanti o addebito su conto corrente.

I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco comunicherà entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati della medesima mediante un annuncio pubblicato sul proprio sito internet.

5.1.8 Eventuali diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 PIANO DI RIPARTIZIONE

5.2.1 Destinatari dell'Offerta

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano e destinate al pubblico indistinto. Eventuali singole emissioni potranno essere destinate ai soli soci della Banca, come esplicitato nelle Condizioni Definitive delle singole emissioni.

5.2.2 Comunicazione ai sottoscrittori dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare le negoziazioni prima della comunicazione

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto.

5.3 FISSAZIONE DEL PREZZO

5.3.1 Prezzo di offerta

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla Data di Godimento.

Nelle Condizioni Definitive sarà individuato il criterio di determinazione del rendimento. Qualora la componente legata al merito di credito non venga valorizzata, si potranno rilevare degli effetti negativi sul mercato secondario.

Qualora l'Emittente rilevi un significativo deterioramento del proprio merito creditizio attuale o prospettico, sarà cura dell'Emittente stesso darne evidenza nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito rappresentando gli oneri impliciti di emissione. Detti oneri sono determinati come differenza tra il prezzo di emissione di ciascun prestito ed il suo valore determinato attualizzando i flussi di cassa associati al titolo secondo un fattore di sconto "free risk" (curva Euribor – IRS).

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE

5.4.1 I soggetti incaricati del collocamento

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

5.4.2 Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contante o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.

6 AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 MERCATI PRESSO I QUALI È STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.

6.2 QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per la negoziazione presso sistemi multilaterali di negoziazione, né internalizzatori sistematici.

6.3 NEGOZIAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: IMPEGNO DELL'EMITTENTE PER IL MERCATO SECONDARIO

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia impegnarsi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni.

La Banca, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel vigente documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'attualizzazione dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.

7 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

7.5 RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco sc non è fornita di rating, così come non lo sono le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

7.6 CONDIZIONI DEFINITIVE

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di Condizioni Definitive in appresso definito.

7.7 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Per tutta la durata di validità della presente Nota Informativa, possono essere consultati presso la sede legale della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, via A. Valerio, 78 – 35028 Piove di Sacco (PD) e presso il sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.bccpiove.it, i seguenti documenti:

- Atto costitutivo;
- Statuto vigente;
- il bilancio di esercizio 2009;
- il bilancio di esercizio 2008;
- relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 2409 *ter* cod. civ. riferita agli esercizi 2008 e 2009;
- il documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli ordini" adottato dalla Banca in conformità alla Direttiva 2006/73/CE (Direttiva MiFID) tempo per tempo vigente;
- il Prospetto di Base;
- le Condizioni Definitive relative a ciascun singolo prestito obbligazionario emesso.

L'Emittente si impegna inoltre a mettere a disposizione dell'investitore presso la propria sede legale e all'indirizzo internet www.bccpiove.it eventuali informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria infrannuale, redatte e/o pubblicate successivamente alla pubblicazione del presente Documento di Registrazione.

8 GARANZIE

8.1 NATURA DELLA GARANZIA

La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco è aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dal 1° gennaio 2005.

Scopo del Fondo, attraverso il funzionamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente, del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa. L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 1° settembre 1993,

n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D.Lgs.

8.2 CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA

Ai fini dell'intervento, il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti, nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo.

Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (Euro centotremiladuecentonovano/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca Emittente o presso altra Banca, anche non consorziate, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori, ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

8.3 INFORMAZIONI DA COMUNICARE RIGUARDO AL GARANTE

Nell'effettuazione degli interventi, il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso, ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi, calcolata con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi, rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2010, ammonta a Euro 352.015.806,73.

Alla data del 14 maggio 2010 il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti garantisce 7.710 emissioni obbligazionarie per un totale di € 43.853.651.999.

8.4 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO

Nel sito del Fondo www.fgo.bcc.it è possibile reperire lo Statuto del Fondo medesimo. Tale documento (disponibile anche in lingua inglese) risulta costantemente aggiornato.

E' inoltre disponibile il servizio di ricerca dei prestiti obbligazionari garantiti tramite indicazione del codice ISIN.

L'attestazione di garanzia rilasciata dal Fondo è disponibile presso la Sede e le Succursali della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.

9 REGOLAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO TASSO MISTO"

Il presente Regolamento Quadro (il "**Regolamento**") disciplina i titoli di debito (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**") che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco (l'**Emittente**) emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO MISTO (il "**Programma**").

Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**" o un "**Prestito**") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo descritto al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione.

Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta (come di seguito definito) relativo a tale Prestito.

Il regolamento di emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà dunque costituito dal presente Regolamento Quadro unitamente a quanto contenuto nel paragrafo "Condizioni dell'Offerta" delle Condizioni Definitive di tale Prestito.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l'ammontare totale del Prestito (l'**Ammontare Totale**, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito e il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il "**Valore Nominale**").

Le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Delibera CONSOB. n.16191 del 29 ottobre 2007.

Articolo 2 - Collocamento

La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposita scheda di adesione che dovrà essere consegnata presso la Banca e le sue filiali ovvero, nel caso di operatività fuori sede, presso uffici dei promotori finanziari o, se richiesto, presso il domicilio del cliente.

L'adesione al Prestito potrà essere effettuata durante il Periodo di Offerta. La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni iniziano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**").

Durante il Periodo di Offerta gli investitori non possono sottoscrivere un numero di obbligazioni inferiore ad un minimo (il "**Lotto Minimo**") di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di incrementare l'Ammontare Totale tramite una comunicazione pubblicata sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmessa a CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata, qualora le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 - Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicata la data a far corso dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "**Data di Godimento**") e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la "**Data di Scadenza**").

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore, avverrà nella data di regolamento (la "**Data di Regolamento**") che può coincidere con la Data di Godimento dell'Obbligazione indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 4 - Prezzo di emissione

Il prezzo di offerta delle Obbligazioni sarà di volta in volta indicato, anche in forma percentuale, nelle Condizioni Definitive relative all'Emissione.

- Articolo 5 - Commissioni ed oneri** Non sono previste commissioni, spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori
- Articolo 6 - Rimborso** Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data.
- Articolo 7 - Interessi** Le Obbligazioni "Tasso Misto" corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, delle cedole periodiche, in parte a tasso fisso predeterminato, in parte calcolate applicando al Valore Nominale un Parametro di Indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile. Il periodo in cui verranno pagate cedole fisse sarà pari ad almeno due anni. Tale Parametro di Indicizzazione, indicato nelle condizioni Definitive, potrà essere eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread. In relazione a ciascuna Obbligazione il metodo di calcolo delle Cedole Variabili sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
- Articolo 8 – Parametri Sottostante** PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE (cedole a tasso variabile)
- Le Obbligazioni emesse nell'ambito del Programma descritto nella Nota Informativa possono avere, per la parte di Prestito remunerata a tasso variabile, come Parametro di Indicizzazione un tasso di interesse interbancario relativo alla Divisa di Riferimento (EUR).
- Si rende noto all'investitore che il tasso di interesse adottato come Parametro di Indicizzazione della singola Emissione verrà di volta in volta comunicato nelle Condizioni Definitive.
- Si riporta di seguito la lista dei tassi di interesse adottabili come Parametro di Indicizzazione.
- TASSI DI INTERESSE ADOTTABILI COME PARAMETRO D'INDICIZZAZIONE
- EURIBOR 1 mese
EURIBOR 3 mesi
EURIBOR 6 mesi
EURIBOR 12 mesi
- (EURIBOR: Tassi a breve termine Euro Interbank Offered Rate)
- Tali valori sono rilevabili dai circuiti internazionali Reuters e Bloomberg, nonché pubblicati dai principali quotidiani economici nazionali.
- L'Emittente specificherà di volta in volta quale fonte informativa verrà ufficialmente utilizzata per la singola Emissione nelle Condizioni Definitive, le modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione e le regole adottabili in caso di mancato calcolo/pubblicazione del Parametro di Indicizzazione per uno e/o più giorni consecutivi da parte dell'Agente per il Calcolo.
- Qualora nel corso della vita dell'Obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più Parametri di Indicizzazione cui è legato il Prestito Obbligazionario, eventi di natura straordinaria che, ad insindacabile giudizio dell'Agente per il Calcolo, ne modificano la struttura o ne compromettono l'esistenza, l'Agente per il Calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi: sostituzione del Parametro di Indicizzazione, aggiustamenti o modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle Obbligazioni secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.
- Articolo 9 - Servizio del prestito** Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, in contanti o mediante accredito sul conto corrente dell'investitore.
- Articolo 10 - Regime Fiscale** Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D. Lgs n. 239/96 e D. Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D. Lgs 461/97.

- Articolo 11 - Termini di prescrizione** I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
- Articolo 12 - Mercati e Negoziazione** Le Obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla negoziazione su mercati regolamentati.
- Per quanto a conoscenza dell'Emittente, non vi sono mercati regolamentati o non regolamentati nei quali siano già ammessi a quotazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli offerti dall'Emittente.
- L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti del sottoscrittore che volesse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia impegnarsi a riacquistare obbligatoriamente alcun quantitativo di obbligazioni.
- La Banca, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.
- Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.
- La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'attualizzazione dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.
- Articolo 13 - Garanzie** Le obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo.
- Il prestito è assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi.
- Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a Euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci, e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito.
- Articolo 14 - Legge applicabile e Foro competente** Ciascuna Obbligazione 'Tasso Misto' riferita al Programma di Emissione della presente Nota Informativa è regolata dalla legge italiana.
- Il Foro competente è quello di domicilio dell'Emittente, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il Foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.
- Articolo 15 - Agente per il Calcolo** Agente per il Calcolo è la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco.
- Articolo 16 - Comunicazioni** Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito Internet dell'Emittente.
- Articolo 17 - Varie** La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza ed accettazione di tutti i termini e di tutte le condizioni generali fissate nel presente Regolamento, che è parte integrante del Prospetto di Base, nonché di quanto riportato nelle Condizioni Definitive del Prestito. Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento e nella Nota Informativa si applicano le norme di legge.

10 MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE PER LE OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO



CONDIZIONI DEFINITIVE
ALLA NOTA INFORMATIVA SUL PROGRAMMA
“Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO MISTO”

BCC PIOVE DI SACCO TASSO MISTO [•]

ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “Direttiva Prospetto”) ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive devono essere lette unitamente al Prospetto di Base, composto da Nota di Sintesi, Documento di Registrazione e Nota Informativa, depositato presso la Consob in data 27.7.2010, a seguito di approvazione comunicata con nota Prot. N. 10.062.279 del 13.7.2010.

Nell’ambito del Programma di emissione “Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Misto” (il “Programma”), l’Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissioni (ciascuna un “Prestito Obbligazionario” o un “Prestito”), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “Obbligazioni” e ciascuna una “Obbligazione”).

Le presenti Condizioni Definitive e il relativo Prospetto di Base sono reperibili presso la sede della Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, via A. Valerio n. 78, 35028 Piove di Sacco [PD] e sono altresì disponibili gratuitamente per la consultazione sul sito Internet della banca all’indirizzo web www.bccpiove.it

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•].

FATTORI DI RISCHIO**DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO**

Le obbligazioni a tasso misto sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno diritto ad un rendimento corrisposto attraverso il pagamento di cedole in parte a tasso fisso (per un periodo di almeno due anni), in parte a tasso variabile, indicizzate ad un parametro di riferimento [*Euribor 1, 3, 6 o 12 mesi*] eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread. Sia il tasso fisso, sia il parametro e l'eventuale relativo spread sono definiti e comunicati di volta in volta per ogni singola emissione nelle condizioni definitive.

I prestiti obbligazionari in questione sono assistiti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei Portatori di Titoli Obbligazionari emessi dal Credito Cooperativo.

L'Emittente non potrà procedere al rimborso anticipato dei titoli.

L'Emittente non applicherà alcuna commissione od onere aggiuntivi durante la fase di sottoscrizione del prestito obbligazionario.

ESEMPLIFICAZIONE E SCOMPOSIZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO: OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO

Le obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive presentano alla data del [•], nell'ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione, un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale, calcolato in regime di capitalizzazione composta, del [•]%. Il rendimento è calcolato con cedole in parte note e certe (le cedole a tasso fisso), in parte ipotizzate sulla base del valore corrente del parametro di indicizzazione (le cedole a tasso variabile).

Lo stesso rendimento alla data si confronta con un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale, di un titolo emesso dallo Stato Italiano (CCT [•]. pari a [•]%).

Le obbligazioni sono emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di euro mille per obbligazione.

il prezzo di sottoscrizione non prevede l'applicazione di commissioni di collocamento o altri oneri aggiuntivi, né espliciti né impliciti.

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio alle parti delle presenti Condizioni Definitive ove sono posti, tra l'altro, l'ipotesi di rendimento effettuata in costanza di parametro, nonché il grafico e la descrizione dell'andamento storico del rendimento virtuale dello strumento finanziario, effettuata simulando l'emissione del prestito nel passato.

RISCHI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI**RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE:****Rischio Emittente**

E' il rischio rappresentato dalla probabilità che la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco, società cooperativa, quale Emittente non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

L'Emittente si riserva la facoltà di richiedere, di volta in volta, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, dandone comunicazione nelle Condizioni Definitive. Al riguardo si veda quanto descritto al paragrafo 8 della presente Nota Informativa.

Alla data del presente Prospetto di Base la posizione finanziaria dell'Emittente è tale da garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione degli strumenti finanziari e, sulla base di quanto è ragionevolmente prevedibile, si ritiene che tale situazione resterà invariata nel prossimo futuro

RISCHI RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**Rischio di prezzo**

E' il rischio di "oscillazione" del prezzo di mercato del titolo nel periodo in cui l'obbligazione paga cedole fisse prefissate, tali oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Se il risparmiatore volesse pertanto vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale e più specificatamente nel periodo in cui la stessa paga cedole fisse prefissate, il loro valore potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione; tale rischio sarà tanto maggiore quanto maggiore sarà il periodo in cui l'obbligazione paga cedole fisse.

Rischio di liquidità

FATTORI DI RISCHIO

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento anticipato. L'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve aver consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle obbligazioni stesse all'atto dell'emissione, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità.

Le obbligazioni non saranno oggetto di domanda per l'ammissione alla quotazione su mercati regolamentati né alla negoziazione su sistemi multilaterali o bilaterali di negoziazione.

L'Emittente potrà proporsi come controparte negoziale nei confronti dell'investitore che desiderasse liquidare il proprio investimento prima della scadenza, senza tuttavia assumere alcun impegno formale al riacquisto.

L'Emittente, qualora si proponga come controparte negoziale dell'investitore, provvederà ad eseguire l'ordine di vendita secondo le modalità stabilite nel documento "Strategia di esecuzione e Trasmissione degli Ordini", adottato dalla Banca stessa in conformità alla Direttiva 2006/73/CE, (cosiddetta Direttiva MiFID – Markets in Financial Instruments Directive), ed al Regolamento CONSOB 16190/07 e successive modifiche.

Tale documento è consultabile sul sito web www.bccpiove.it.

La determinazione del valore degli strumenti finanziari avviene a cura di un provider esterno (Iccrea Banca SpA), che provvede all'attualizzazione dei flussi futuri dei titoli utilizzando la curva dei tassi c.d. free risk (EURIBOR-IRS). Ai prezzi teorici così determinati, la banca applicherà una commissione di negoziazione nella misura massima di 100 bps.

Per completezza di informazione relativamente alle modalità di negoziazione sul mercato secondario, si faccia riferimento al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Rischio di tasso e rischio di mercato

E' il rischio rappresentato dalla eventualità che, nel periodo in cui l'obbligazione paga cedole variabili, modifiche intervenute nella curva dei tassi di interesse di mercato possano avere riflessi sul prezzo di mercato dell'obbligazione

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che nel periodo in cui l'obbligazione paga cedole variabili, subito dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

[Rischio di spread negativo – EVENTUALE]

L'ammontare della cedola è determinato applicando al Parametro di indicizzazione uno spread negativo. Il rendimento dell'obbligazione sarà necessariamente inferiore al Parametro previsto; pertanto in caso di negoziazione dello strumento prima della scadenza il prezzo sarà più sensibile alle variazioni di tasso.

Rischio di assenza di rating

E' il rischio cui e' soggetto l'investitore nel sottoscrivere un titolo di debito non preventivamente analizzato e classificato dalle agenzie di rating.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio – rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio - rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso.

Rischio di conflitto di interessi con il collocatore

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale responsabile del collocamento.

Rischio di conflitto di interessi con il negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto

In relazione ai singoli prestiti obbligazionari l'Emittente agisce anche quale negoziatore in conto proprio in caso di riacquisto, come meglio specificato al paragrafo 6.3 della presente nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo

Poiché l'Emittente opera anche quale responsabile per il calcolo, cioè soggetto incaricato nella determinazione degli interessi nel periodo in cui l'obbligazione paga cedole variabili, tale coincidenza di ruoli (Emittente e agente di calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Limiti delle garanzie

I prestiti obbligazionari emessi Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco non sono assistiti dalla garanzia del Fondo di garanzia dei depositanti del credito cooperativo.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal Patrimonio dell'Emittente. Inoltre la Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco richiederà, con riguardo ad ogni singolo prestito Obbligazionario, emesso nell'ambito del relativo Programma di Emissione, la garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti come indicato al paragrafo 8 della Nota Informativa. La garanzia sarà prestata dal Fondo secondo le procedure previste dallo Statuto del Fondo medesimo, e formalizzata attraverso il rilascio di un "Certificato di Garanzia" reso disponibile dalla Banca all'investitore.

Il diritto all'intervento del Fondo (FGO) può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a 103.291,38 euro indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

La dotazione massima collettiva del Fondo, per il periodo 1 gennaio – 30 giugno 2010, ammonta a Euro 352.015.806,73.

Rischio di variazione dell'imposizione fiscale

L'importo della liquidazione delle cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di base ovvero delle Condizioni Definitive. Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazione	[Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco TASSO MISTO [•]]
ISIN	[•]
Ammontare Totale	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di [•] Euro.
Periodo dell'Offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso a CONSOB. L'Emittente potrà chiudere anticipatamente l'Offerta solo in presenza di un ammontare globale di richieste di adesione superiore all'Ammontare di Emissione.
Lotto Minimo	Le obbligazioni non potranno essere sottoscritte per quantitativi inferiori a [•].
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•]% del Valore Nominale, e cioè Euro [•].
Criterio utilizzato per la determinazione della relazione rischio/rendimento	[•]
Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore
Data di Godimento	[•]
Data di Scadenza	[•]
Tasso annuale determinato (per le cedole a tasso fisso)	[•]
Parametro di Indicizzazione e fonte (per le cedole a Tasso Variabile)	[•]
Date di Rilevazione	Il parametro di indicizzazione verrà rilevato nelle date del [•],[•],[•],[•],[•].
Modalità di determinazione della cedola	Euribor (1m, 3m, 6m o 12 m) più o meno [•] basis points.
Frequenza del pagamento delle Cedole	[•]
Eventi di Turbativa del parametro di indicizzazione	Indicare gli eventi di turbativa del parametro di indicizzazione, con le modalità di rettifica da parte dell'Agente per il Calcolo.
Convenzione di Calcolo	La convenzione utilizzata per il calcolo della/delle Cedola/Cedole è ACT/ACT, ovvero giorni effettivi/anno civile [•].
Convenzione e Calendario	Secondo la regola "Following Business Day" (ovvero se la data di pagamento della cedola cade in un giorno festivo, il pagamento slitta al primo giorno lavorativo) e secondo il calendario TARGET (Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer) quale calendario di riferimento, che stabilisce univocamente per l'Unione Monetaria Europea i giorni operativi di regolamento monetario.
Divisa	EUR
Responsabile per il collocamento	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
Agente per il Calcolo	La Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco
Regime Fiscale	Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 239/96 e D.Lgs n. 461/97), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,50%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 461/97.

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

data cedola	Tasso lordo cedola	Tasso netto cedola	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo			[•]	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%) *			[•]	

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

CONFRONTO

Di seguito si rappresenta il confronto del rendimento effettivo dell'Obbligazione Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco Tasso Misto [•] (con il rendimento che in questo caso è stato calcolato ipotizzando le cedole future uguali alla cedola corrente) con un titolo obbligazionario emesso dallo Stato italiano per pari durata, individuato nel CCT [•] così come di seguito rappresentato:

Il CCT di riferimento	[•]
Rendimento effettivo lordo del CCT di riferimento	[•]
Rendimento effettivo lordo del Titolo BCC	[•]
Rendimento effettivo netto del CCT di riferimento (ritenuta 12,50%) *	[•]
Rendimento effettivo netto del Titolo BCC (ritenuta 12,50%) *	[•]

prezzo di mercato: [•] (prezzo al [•], FONTE BLOOMBERG)

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

10.1 SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Al fine di consentire all'investitore di avere informazioni circa il rendimento del prestito obbligazionario negli anni passati, viene riportata una rappresentazione grafica dei valori che avrebbe corrisposto in termini di interessi sulla base dell'effettivo andamento del Parametro di Indicizzazione nel periodo [•] – [•]. Per quanto riguarda la parte di remunerazione a tasso fisso, essa è stata mantenuta uguale a quella proposta nell'esemplificazione precedente ([•]% annuo).

data rilevazione	tasso Euribor 6 mesi	Tasso lordo cedola semestrale	Tasso netto cedola semestrale	cedola lorda Euro	cedola netta Euro
[•]	[•] (cedola fissa)	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•] (cedola fissa)	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•] (cedola fissa)	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•] (cedola fissa)	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo lordo				[•]	
Rendimento Effettivo Annuo netto (al netto di ritenuta fiscale del 12,50%)				[•]	

(Fonte: Bloomberg)

* in caso di modifica del regime fiscale intervenuta posteriormente alla pubblicazione del presente documento, gli esempi ed i relativi calcoli del rendimento netto perderebbero la loro validità

Si ritiene opportuno evidenziare all'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione e quindi il rendimento del titolo obbligazionario ad esso indicizzato non sono in alcun modo indicativi dell'andamento futuro dello stesso.

EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

[•](inserire RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEL PARAMETRO PRESCELTO)

AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data [•].

Data

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Leonardo Toson

Firma
